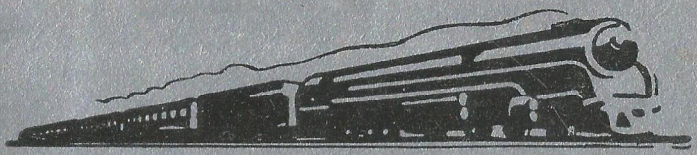


Manuale del FERROVIERE

DISTRIBUITA DALLA
S. A. U. F. I.

DISTRIBUITO A CURA DEL
S. A. U. F. I.

Manuale del FERROVIERE

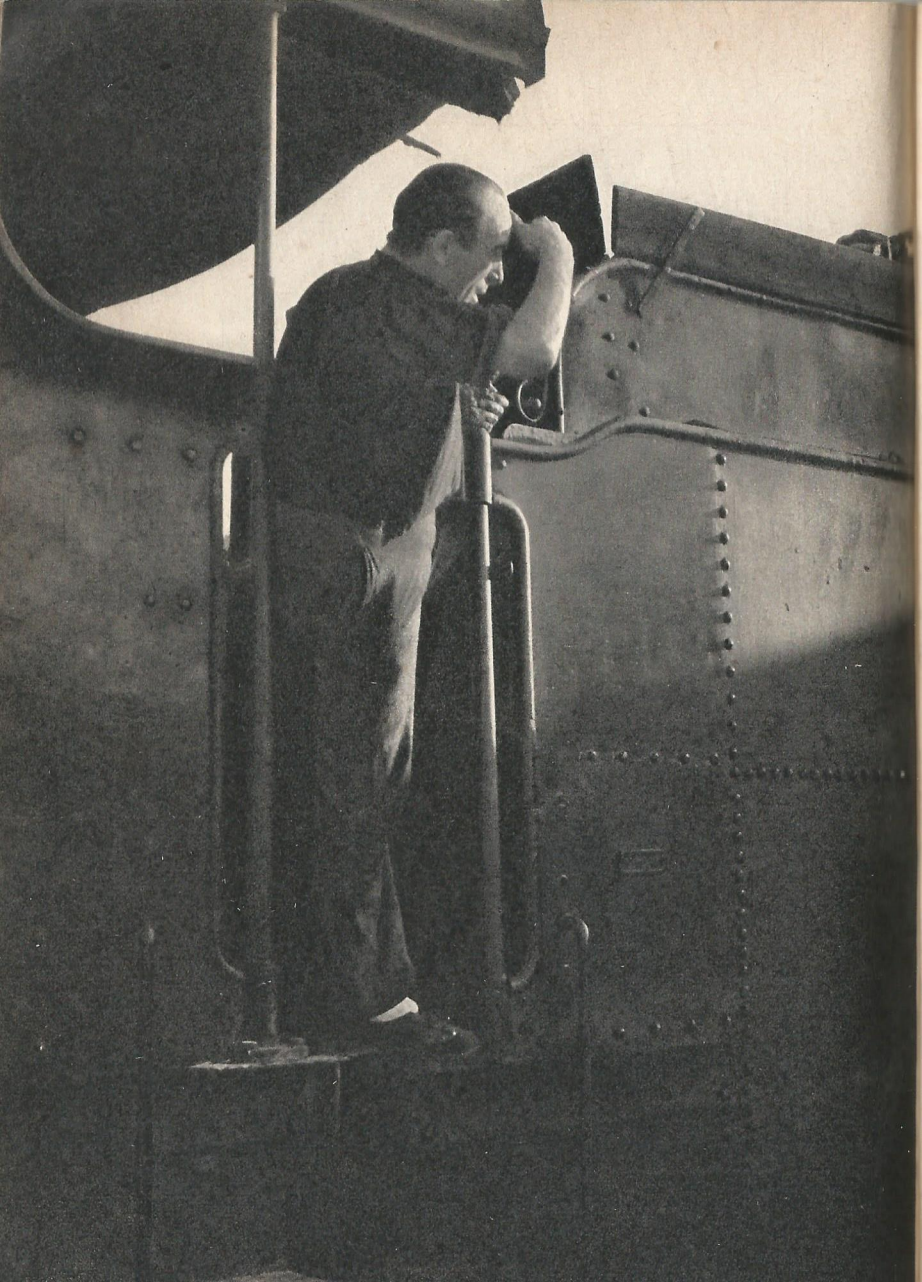
INFORMAZIONI

previdenziali

sindacali

politiche

E CURIOSITA' VARIE



INTRODUZIONE

FERROVIERE,

in questo manuale è illustrato il tuo trattamento economico e sono raccolte alcune norme previdenziali ed assistenziali che ti sarà utile conoscere per difendere i tuoi diritti. Se in argomento avrai dei suggerimenti o delle critiche da fare, o vorrai chiedere maggiori chiarimenti, tieni presente che le sedi locali e centrali dei sindacati liberi sono a tua disposizione.

In questa pubblicazione troverai anche informazioni e precisazioni su alcuni grandi fatti economici e politici che si ripercuotono sui tuoi interessi immediati e vitali, una raccolta di curiosità e varietà, un calendario e... il verdetto dell'astrologo sul tuo carattere.

Leggi, fa leggere e conserva dunque con cura questo libretto: scoprirai in esso un amico ed un consigliere prezioso.

INDICE

Pag.

Chi difende i tuoi diritti? 6

INFORMAZIONI SINDACALI

1° Quali sono le tue competenze? 7
— Lo stipendio (v. anche allegato) 8
— L'indennità di carovita (v. anche allegato) . . 8
— L'indennità di funzione e l'assegno perequativo 10
— Premio di rendimento e interessamento al servizio 11
— Compenso per lavoro straordinario 12
— Quali sono le tue ritenute? 12

2° Cosa ti spetta quando vai in missione o vieni traslocato? 15
— Trasferta 15
— Trasloco 22

3° La tua pensione 29
— Quanto paghi per la pensione? 29
— Il diritto alla pensione 30
— I servizi utili per il diritto alla pensione . . . 30
— Misura della pensione 31
— Riscossione 31
— Provvedi a tempo! 32
— Pensione di reversibilità 33
— Documenti richiesti 33

4° Opera di Previdenza 37
— Benefici di diritto 37
— Benefici di carattere facoltativo 38
— L'indennità di buonuscita 39
— Sussidio temporaneo di diritto agli orfani . . 40
— Assegno alimentare vitalizio ai congiunti che si trovano in condizioni di bisogno 43

Pag.

— Sussidi in caso di morte o esonero 44
— Assegni di malattia 45
— Sussidio temporaneo facoltativo a figli di ex agenti ed a fratelli e sorelle di agenti defunti 46
— Assegno alimentare vitalizio o temporaneo facoltativo a congiunti bisognosi 47
— Borse di studio e Colonie 50

5° Assistenza sanitaria 51
— Chi ha diritto all'assistenza? 51
— Concetto di malattia e limiti di assistibilità . . 53
— Prestazioni sanitarie 54
— Come si ottengono le prestazioni sanitarie dirette 63
— Come si ottiene l'assistenza indiretta 64
— Autorizzazioni preventive 68
— Malattia contratta o comunque curata fuori della residenza abituale 70
— Ricorsi 70

6° Le concessioni di viaggio 71-78

CURIOSITA' VARIE

Note mediche, storiche, geografiche, turistiche, giuridiche, sportive 80-89
Curiosità varie 90
Parla l'astrologo 92
Calendari 96

INFORMAZIONI POLITICHE

La situazione dei sindacati nel mondo . . . 13-38
I sindacati, l'unità e la difesa europea . . 41-50
Le condizioni di vita dei lavoratori nei vari Paesi del mondo 42
La difesa nazionale 55-59
Problemi di politica interna 62-84
Problemi di politica estera 66-90

CHI DIFENDE I TUOI DIRITTI ?

E' il Sindacato dove puoi manifestare liberamente le tue idee e nel quale i dirigenti sono liberamente eletti dai lavoratori. E' il Sindacato che non prende ordini da nessun partito e non si serve degli iscritti per inscenare scioperi politici o manifestazioni oceaniche del tutto estranee agli interessi dei lavoratori. E' il Sindacato che non avanza rivendicazioni irrealizzabili. E' il Sindacato che tiene presente che, per difendere davvero i tuoi interessi, bisogna in primo luogo evitare di mettere in pericolo la stabilità economica e politica del Paese: altrimenti la tua paga sarebbe solo una manciata di carta senza valore. E' il Sindacato che *promette di meno e ottiene di più. E' il Sindacato libero !*

FERROVIERE !

Il trattamento economico e assistenziale illustrato in questo opuscolo ti è assicurato dalla *democrazia* qualunque sia il tuo partito o la tua tendenza politica. Ma la *dittatura,* fascista o comunista, ti tratta in ben altro modo: quella fascista licenziò 20 mila ferrovieri contrari al regime; quella comunista ha asservito tutti i sindacati oltre il sipario di ferro, ha preso a fucilate i ferrovieri di Berlino che avevano *osato* scioperare nel 1949 (vedi foto a pag. 79), e ha reso talmente impossibile la vita dei ferrovieri dei paesi occupati dalla Russia che molti hanno preferito rischiare la vita e abbandonare la casa e la patria piuttosto che continuare a vivere in quell'inferno (vedi foto a pag. 28). Licenziamento, miseria e persecuzione: QUESTO ti dà la dittatura se osi criticarla così come oggi critichi indisturbato questo o quel provvedimento del Governo democratico.

QUALI SONO LE TUE COMPETENZE?

Al primo posto sta naturalmente *lo stipendio.*

Esso, oltre che per gli aumenti di legge, può variare per effetto degli aumenti normali decisi dalle autorità delegate dal Direttore generale. La misura e gli intervalli di tempo di tali aumenti sono elencati nei quadri di classificazione aggiunti al Regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato.

Per i più meritevoli, e nella misura massima del 5 per cento del numero degli agenti appartenenti a ciascuna qualifica, l'intervallo per l'aumento normale di stipendio, può essere ridotto di un anno.

Inutile dire che altro motivo di aumento di stipendio è la promozione al grado superiore.

Altra tua competenza molto importante è l'*indennità di carovita.* Essa varia a seconda della composizione della tua famiglia e della tua residenza amministrativa, a seconda cioè, del numero degli abitanti di questa. Così, se risiedi nei Comuni di Roma, Milano o Napoli, superiori ad 800.000 abitanti, percepisci un'indennità maggiore a quella che percepiresti risiedendo in città con popolazione inferiore a 600.000 abitanti come ad esempio Lucca o Catanzaro.

E' questo un criterio di formulazione dell'indice del costo della vita molto approssimativo. E' noto infatti che città come, per es., Como, San Remo ecc., pur avendo una popolazione molto limitata, hanno un indice reale del costo della vita certamente non inferiore a quello di Roma o di Milano. *I sindacati liberi hanno già posto il*

problema della riforma del sistema in maniera da tener conto dell'indice reale del costo della vita per ogni singola provincia.

Il *premio di interessamento al servizio,* o altri premi equivalenti per il personale di macchina, di scorta ai treni e delle navi traghetto, unitamente all'*indennità di funzione* o all'*assegno perequativo,* completano il quadro delle competenze più importanti cui hanno diritto i ferrovieri.

Vi sono poi altre competenze che spettano soltanto se si svolge un particolare servizio ed in determinate condizioni di lavoro. Esse sono:

1) indennità di trasferta; 2) indennità di trasloco; 3) soprassoldo di località; 4) indennità di malaria; 5) compensi per alloggi; 6) compensi per lavoro straordinario e cottimi; 7) soprassoldo per servizio notturno; 8) gratificazioni; 9) premio per le sostituzioni; 10) compensi per l'effettuazione delle paghe; 11) compensi per funzioni giudiziarie; 12) premi per la scoperta di irregolarità od abusi nei trasporti; 13) premi per la scoperta di contravventori 14) premi per evitare irregolarità nella circolazione dei treni; 15) compenso per la scoperta di furti ed altri fatti simili nei trasporti; 16) premio per la consegna di oggetti rinvenuti; 17) soprassoldo per prestazioni di persone di alle leggi ed ai regolamenti della polizia ferroviaria; famiglia (quando un familiare collabora ad un lavoro di un ferroviere; 18) rimborso di tasse; 19) premi e soprassoldi per speciali condizioni di servizio.

Lo stipendio e l'indennità di carovita.

Le tabelle degli stipendi e dell'indennità di carovita sono state riunite nel foglio allegato.

Il viadotto di Peschiera, risorto dalle rovine più bello di prima. Con un imponente sforzo tecnico e finanziario il Governo democratico ha saputo riportare le ferrovie italiane, che avevano subito danni per centinaia di miliardi, alla piena efficienza. Oggi la rete ferroviaria nazionale è stata, oltre che riparata, rinnovata ed estesa con l'impiego di 67 milioni e mezzo di giornate lavorative. Anche il materiale rotabile è stato completamente ricostruito e spesso notevolmente migliorato (vedi tabelle a pagg. 48 - 49).

L'Indennità di funzione.

Grado	Personale di ruolo		
	Uffici		Esecutivo
	Gruppo A	Gruppo B	
1°	20.110	—	—
2°	16.760	—	—
3°	14.520	—	—
4°	11.710	—	—
5°	9.580	—	7.670
6°	7.460	5.750	5.750
7°	7.460	5.750	5.750
8°	—	5.750	5.750
9°	—	5.750	5.750 (1)

L'Assegno perequativo.

Grado	Personale di ruolo		Personale non di ruolo
	Uffici Gruppo C, d'ord. e subalterno	Esecutivo	Uffici ed esecutivo
6°	4.160	—	—
7°	3.620	—	3.520
8°	3.620	—	—
9°	2.030	2.030 (2)	1.280
10°	1.810	1.810	860 (3)
11°	1.070	1.070	640
12°	750	750	640
13°	540	540	540
14°	540	540	540 (4)

(1) Esclusi: conduttore capo di 1ª cl., macchinista di 1ª cl., sorvegliante di 1ª cl.

(2) Soltanto: conduttore capo di 1ª cl., macchinista di 1ª cl., sorvegliante di 1ª cl.

(3) Compreso il personale femminile straordinario con paga giornaliera di L. 473.

(4) Compreso il personale femminile straordinario con paga giornaliera di L. 429.

PREMIO DI RENDIMENTO E DI INTERESSAMENTO AL SERVIZIO

Per effetto della legge 8 aprile 1952, n. 212, e del D.P.R. 767/1952 ha subito le seguenti variazioni.

Grado	Quota base	10%	15%	20%	25%	30%	35%	40%	45%	50%	55%	60%	Aumento art. 3 Leg. 212/1952
1°	738	74	111	148	185	222	259	296	333	369	406	443	178
1°	615	62	93	123	154	185	216	246	277	308	339	369	178
2°	470	47	71	94	118	141	165	188	212	235	259	282	126
3°	408	41	62	82	102	123	143	164	184	204	225	245	85
4°	341	35	52	69	86	103	120	137	154	171	188	205	73
5°	293	30	44	59	74	88	103	118	132	147	162	176	59
6°	251	26	38	51	63	76	88	101	113	126	139	151	43
7°	224	23	34	45	56	68	79	90	101	112	124	135	24
8°	213	22	32	43	54	64	75	86	96	107	118	128	24
9°	203	21	31	41	51	61	72	82	92	102	112	122	9
10°	192	20	29	39	48	58	68	77	87	96	106	116	6
11°	171	18	26	35	43	52	60	69	77	86	95	103	8
12°	155	16	24	31	39	47	55	62	70	78	86	93	6
13°	139	14	21	28	35	42	49	56	63	70	77	84	6
14°	118	12	18	24	30	36	42	48	54	59	65	71	5
Personale avente diritto agli aumenti previsti dalle lettere c) e d) dell'art. 59 D.C.A.													
6°	289	29	44	58	73	87	102	116	131	145	159	174	43
7°	269	27	41	54	68	81	95	108	122	135	148	162	24
8°	267	27	41	54	67	81	94	107	121	134	147	161	24
9°	264	27	40	53	66	80	93	106	119	132	146	159	9
10°	260	26	39	52	65	78	91	104	117	130	143	156	6
11°	240	24	36	48	60	72	84	96	108	120	132	144	8
12°	217	22	33	44	55	66	76	87	98	109	120	131	6
13°	195	20	30	39	49	59	69	78	88	98	108	117	6

Compenso per lavoro straordinario.

Attualmente è il seguente:

Grado.	Per i giorni feriali		Per i giorni festivi e per le ore notturne	
	Personale uffici	Pers. esecutivo e subalterno	Personale uffici	Personale esec, e subalterno
1°	552	—	662	—
2°	408	—	489	—
3°	316	—	379	—
4°	260	—	312	—
5°	224	200	269	240
6°	189	180	226	216
7°	156	159	187	191
8°	150	132	180	158
9°	119	108	143	129
10°	97	88	117	105
11°	—	85	—	102
12°	—	83	—	99
13°	—	80	—	95
14°	—	77	—	92

Quali sono le tue ritenute?

Le più importanti:

1) Fondo pensioni, Opera di Previdenza e Fondo garanzia cessioni.

Per questo ti viene trattenuto mensilmente il

9,50% sullo stipendio e l'eventuale assegno personale, se fai parte del personale degli uffici, delle stazioni, tecnico, operaio, di linea, di manovalanza e di vigilanza;

10,70% se fai parte del personale di macchina, dei treni e delle navi traghetto.

2) Assegno di malattia.

Grado	Personale uffici	Personale esecutivo
6°	206	232
7°	174	205
8°	166	204
9°	148	191
10°	139	187
11°	125	174
12°	113	156
13°	101	141
14°	86	—

3) Fondo INA-Casa.

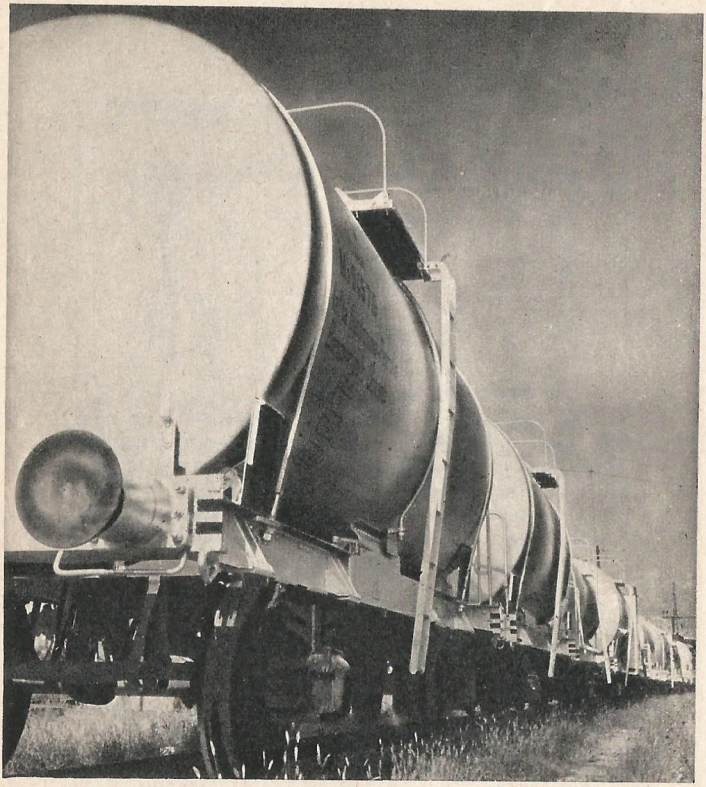
Per esso paghi mensilmente sullo stipendio e sul carovita base lo 0,45% o lo 0,70% a seconda, rispettivamente, che tu abbia 3 persone o di più a carico oltre la moglie (es. la moglie, un genitore e 3 figli) o ne abbia di meno, sempre oltre la moglie (la moglie, un genitore e 1 figlio o se no la moglie e due figli).

4) Assistenza Sanitaria E.N.P.A.S.

Sullo stipendio, sull'indennità di carovita comprese le eventuali quote in più (esempio: premio di rendimento) e sul premio di presenza ti viene trattenuto ogni mese, per tale scopo, l'1,5%.

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

In Germania la Federazione sindacale tedesca (D.G.B.), nettamente anti-comunista, ha vastissima influenza nella vita economica della nazione. Nel settore metalmeccanico la D.G.B. è riuscita di recente ad ottenere la « co-gestione » (cioè la partecipazione degli operai alla direzione aziendale). Di 20 componenti il Consiglio di Amministrazione delle ferrovie tedesche 5 rappresentano i lavoratori.



La ricostruzione e l'aumento della rete e del materiale ferroviario rappresentano un contributo fondamentale all'aumento della produzione. Ma per ottenere un benessere maggiore ed una elevazione delle condizioni di vita delle classi lavoratrici, occorre fare altri progressi nei sistemi e nelle attrezzature produttive. Per questo le organizzazioni libere dei lavoratori hanno aderito alla campagna della produttività *(vedi pagg. 70 e 90).*

COSA TI SPETTA QUANDO VAI IN MISSIONE O VIENI TRASLOCATO?

Tale materia è stata regolata recentemente dalla legge 29 giugno 1951, n. 489 e avrai certamente piacere di conoscere le disposizioni in essa contenute, specialmente quelle che ti riguardano più da vicino in quanto ferroviere. Eccoti le notizie che ti servono.

Trasferta.

Art. 1 - Al personale civile delle Amministrazioni dello Stato, che sia comandato in missione, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente, comandati in missione o in trasferta per servizio isolato fuori dell'ordinaria sede di servizio, in località distanti almeno 15 chilometri, spettano le indennità appresso indicate *per ogni 24 ore* (ivi compreso il tempo trascorso in viaggio) *di assenza dalla sede*, nonchè per l'eccedente periodo non inferiore a 8 ore, trascurandosi le minori frazioni di tempo:

Grado	4° e 5°	L. 3.792
Grado	6°, 7°, 8° e 9°	L. 2.870
Grado	10°	L. 2.460
Grado	11° e 12°	L. 2.360
Grado	13° e 14°	L. 2.050

Per le missioni o trasferte effettuate in località distanti non più di 15 chilometri e più di 8 chilometri, gli importi sopradetti son ridotti di un quinto.

Queste somme sono ridotte della metà dopo i primi 90 giorni e cessano di essere pagate dopo 240 giorni di missione o di servizio isolato continuativo in una medesima località.

Si considera continuativa la missione o trasferta che si compie in una medesima località quando non sia interrotta per una durata superiore a 60 giorni.

Ai medesimi fini si sommano tra di loro i periodi di missione interrotti dal congedo ordinario o straordinario.

Art. 2 - Per le missioni di durata inferiore alle 24 ore, la indennità di missione spetta nelle seguenti misu-

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

In Russia. « In alcuni compagni — è scritto sul numero dell'8 luglio 1933 del giornale sindacale sovietico « Trud » — è ancora radicata l'idea che il sindacato abbia diritto di discutere le paghe dei lavoratori; questo è inammissibile, questo deve finire ». Ed è finito: il capo dei sindacati sovietici, Tomski, è stato liquidato per aver osato difendere il diritto di sciopero dei lavoratori russi, e l'attuale presidente, Kuznezov, ha così definito il compito dei sindacati russi: « Spingere continuamente i lavoratori ad aumentare la produzione, *a costo di qualsiasi sacrificio*, per raggiungere gli obiettivi fissati dai piani quinquennali ». I sindacalisti sono i crumiri delle aziende russe !

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

Nei Paesi Baltici (Estonia, Lettonia e Lituania), con una barbarie degna di Hitler, centinaia di migliaia di lavoratori sono stati deportati in Siberia dagli invasori russi e i sindacati comunisti hanno zelantemente collaborato con la Polizia segreta. Le elezioni e persino le mozioni dei sindacati vengono preparate dal partito comunista.

re per ciascuna ora intera, non computandosi le frazioni di ora:

Grado 4° e 5°	ore diurne	L. 118	ore notte	L. 158
Grado dal 6° al 9°	»	» 90	»	» 119
Grado 10°	»	» 77	»	» 103
Grado 11° e 12°	»	» 68	»	» 94
Grado 13° e 14°	»	» 64	»	» 86

L'indennità non è dovuta per le missioni o le trasferte di durata inferiore alle cinque ore.

Non spetta l'indennità per le missioni compiute nell'ambito del centro abitato in cui ha sede l'ufficio o in in località distanti meno di otto chilometri e collegate con la sede dell'ufficio da regolari servizi di linea.

Al titolare di un ufficio che sia incaricato della reggenza o supplenza anche di un altro ufficio, in località distante dal primo non più di otto chilometri, spetta, per ogni giornata intera di presenza nella sede di reggenza o di supplenza, una indennità di missione pari a cinque volte la misura oraria prevista nell'art. 2 per il grado corrispondente. Detta indennità è comprensiva delle spese di trasporto, quando vi siano regolari servizi di linea.

Art. 3 - Le distanze di cui ai precedenti articoli 1 e 2 si misurano tra le stazioni ferroviarie di partenza e quella del luogo in cui la missione è stata compiuta. Se la stazione è situata fuori dal centro abitato o località isolata *si aggiunge* la distanza intercorrente tra la stazione e quel centro abitato o località.

Per i viaggi compiuti con mezzi diversi da quelli di cui sopra, le distanze si contano partendo dalla casa municipale del comune dove è la sede dell'ufficio (o caserma, impianto, scuola, stazione, ecc.) o dalla sede dell'ufficio, se questo si trova in una frazione o località isolata.

Art. 5 - Per i dipendenti da uffici centrali o periferici o da comandi militari e addetti a servizi per cui occorra compiere più di quindici missioni al mese, l'indennità di missione è ridotta del 30 per cento quando i giorni di missione siano più di quindici. La riduzione però, viene fatta solo per i giorni oltre i 15.

Per gli agenti e per i salariati temporanei e giornalieri, addetti alla manutenzione delle linee telegrafiche e telefoniche, restano ferme le speciali disposizioni di cui alla legge 8 luglio 1949, n. 464.

Per il personale in missione od in trasferta per servizio isolato, al quale l'Amministrazione fornisce o l'alloggio o il vitto gratuitamente, il trattamento di missione è ridotto rispettivamente di un terzo o della metà. Qualora detto personale riceva, invece, e l'alloggio e il vitto gratuiti dall'Amministrazione, il trattamento è ridotto ad un terzo.

Le riduzioni, di cui si è parlato sopra, si applicano anche se il trattamento sia ridotto a norma del secondo comma dell'art. 1.

Al personale residente in territorio italiano, che si rechi quotidianamente in servizio presso le dogane internazionali e le stazioni ferroviarie di confine situate in territorio estero, non si applica la disposizione contenuta nel penultimo comma del precedente art. 2.

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

In Inghilterra, il T.U.C. (Confederazione dei Sindacati) raccoglie nelle proprie file otto milioni di lavoratori di ogni categoria (la stragrande maggioranza dei lavoratori organizzati inglesi) e rappresenta la spina dorsale del socialismo democratico inglese, rappresentato dal Partito laburista. Quest'ultimo, che è andato più volte democraticamente e pacificamente al governo nelle elezioni degli ultimi decenni, attuando importanti riforme sociali, è nettamente contrario alle dittature e, quindi, è anti-comunista.

Art. 6 - Il personale, autorizzato a risiedere in località diversa da quella ove è la sede dell'ufficio, non può ricevere il trattamento di missione per servizi da esso fatti in questa località.

Art. 7 - Nei viaggi per missione o trasferimento è consentito fermarsi in una stazione intermedia per non più di 24 ore, con diritto a trattamento economico di missione, dopo i primi 800 chilometri, ed altre soste, con pari trattamento, dopo ogni ulteriore tratto di 600 chilometri, quando il viaggio effettuato con treno diretto abbia una durata non inferiore alle dodici ore.

Art. 8 - Per i viaggi che riguardano le missioni o le trasferte è ammesso l'uso dei treni rapidi che abbiano la classe spettante, a norma del successivo art. 9.

Art. 9 - Al personale comandato in missione od in trasferta compete il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il viaggio sulle ferrovie o su piroscafi, ma non maggiore del costo del biglietto a tariffa ridotta (e del supplemento rapido), relativo:

— alla prima classe, per il personale di grado non inferiore al 10°, o corrispondente dell'Amministrazione ferroviaria e per il personale avventizio di prima classe A;

— alla seconda classe, per il personale dei gradi 11° 12° e 13°, o corrispondente dell'Amministrazione ferro-

Nell'attesa tra un treno e l'altro, o al termine di una giornata di lavoro, i ferrovieri di Roma Termini si incontrano in questo loro bar, dove, come sempre accade tra gente aperta e laboriosa, l'atmosfera è vivace e cordiale e un sorso di birra non manca mai. Qui ciascuno può dire liberamente le proprie opinioni su tutti e su tutto, perchè l'Italia è un paese veramente democratico dove non si corre il rischio di finire in prigione o in Siberia per una critica al governo o a qualche « pezzo grosso ». (Vedi pag. 42 « Le condizioni di vita dei lavoratori nei vari paesi del mondo » e a pag. 28 la foto).

viaria, per i marescialli e per il personale avventizio di prima classe B e di seconda e terza categoria;

— alla terza classe per tutto il rimanente personale.

Spetta anche il rimborso della intera spesa occorsa per i viaggi effettuati con altri mezzi di trasporto che compiono servizi di linea, se l'uso di questi mezzi consenta notevole risparmio di tempo e sia stato inoltre autorizzato dal capo dell'ufficio che ha ordinato la missione, o se manchi un collegamento ferroviario con la località in cui la missione sia stata compiuta.

Ai dipendenti dei gradi 4° o superiori spetta il rimborso della spesa sostenuta per l'uso dei vagoni letto.

Può consentirsi dal capo dell'ufficio l'uso di mezzi di trasporto noleggiati, col rimborso delle relative spese, quando vi sia una particolare necessità di raggiungere rapidamente il luogo della missione.

Per i percorsi o per le frazioni di percorso non serviti da ferrovie o da altri servizi di linea è corrisposta, a titolo di rimborso delle spese di viaggio, un'indennità di lire 35 per chilometro, o frazione di chilometro e, per i percorsi effettuati a piedi in zone prive di strade, una indennità di lire 50 per chilometro.

Art. 10 - In aggiunta al rimborso delle spese di viaggio in ferrovia, sui piroscafi e sugli altri mezzi di trasporto in servizio di linea, è pagata una somma pari al 20 per cento di queste spese, maggiorata del 4,36 per cento se spettanti al personale dei gradi 3° e superiori e del 2,48 per cento se spettanti al personale dei gradi 4° e inferiori, con esclusione di quelle relative al supplemento rapido e all'uso delle carozze letto. Per i viaggi compiuti gratuitamente sulle linee ferroviarie o sulle strade ordinarie, compete una indennità chilometrica di lire 1,25, per il personale dei gradi 3° e superiore, di L. 1,23 per il personale dei gradi inferiori ammessi a viaggiare in 1ª classe, e L. 0,82 e 0,51 ai dipendenti ammessi a viaggiare sulle ferrovie rispettivamente in seconda e in terza classe.

Per il personale militare il 20 per cento va calcolato sul costo del biglietto ferroviario di cui alla tariffa n. 5, annessa all'orario ufficiale.

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

In Svezia e in Norvegia, il movimento sindacale è assai forte e unito. I lavoratori svedesi e norvegesi hanno disertato i pochi sindacati comunisti esistenti, dopo aver imparato a proprie spese che il comunismo vuole controllare le masse operaie solo per farne un docile strumento della politica russa.

Trasloco.

Art. 13 - Nei trasferimenti di sede, per il tempo impiegato nel viaggio, è corrisposto al dipendente l'intero trattamento di missione ed un uguale trattamento per ciascuna persona di famiglia.

Si considerano come facenti parte della famiglia: la moglie, i figli e figliastri di età non superiore ai 25 anni, le figlie e le figliastre nubili, i genitori, i fratelli minorenni e le sorelle nubili, le figlie e figliastre rimaste vedove, quando siano conviventi abitualmente con il capo famiglia trasferito e a suo carico, ed una persona di famiglia.

Al personale trasferito spetta il rimborso delle spese sostenute per il trasporto, in ferrovia o in piroscafo, delle persone di cui sopra, fino all'ammontare del costo del viaggio nella classe che a lui compete, nonchè per il trasporto di un bagaglio, del peso non superiore ad un quintale, per ciascuna persona, e per il trasporto a piccola velocità di mobilio e masserizie per non oltre quaranta quintali.

Vi sono però disposizioni che consentono il rimborso delle spese anche per le maggiori quantità di bagaglio.

Le spese di viaggio per le persone di famiglia devono risultare dallo scontrino di cui al precedente art. 4, quelle per il trasporto del bagaglio dal prescritto scontrino e quelle per il trasporto del mobilio e delle masserizie dal bollettino di consegna.

E' anche ammessa a rimborso l'intera spesa sostenuta per il trasporto delle persone, effettuato con altri mezzi in servizio di linea sui percorsi non serviti da ferrovia.

Se manca ogni servizio di linea è corrisposta a titolo di rimborso un'indennità chilometrica di lire 35 per ciascuna persona.

Le spese di trasporto del mobilio, masserizie e bagaglio per i percorsi non serviti da ferrovia sono rimborsate con una indennità chilometrica di lire 25 per ciascun quintale, o frazione di quintale superiore a 50 Kg.

Tutte le spese di imballaggio per il trasporto dei mobili sono rimborsate nella misura di lire 2.500 per quintale o frazione di quintale e di lire 3.000 per i trasferimenti dalle isole, esclusa la Sicilia, in altre parti del territorio nazionale, compresa la Sicilia, e viceversa.

Qualora la famiglia si trasferisca nella nuova sede da una località diversa da quella in cui era la precedente sede di servizio del dipendente trasferito, le indennità e rimborsi di cui al presente articolo spettano nella stessa misura che si sarebbe dovuta se il movimento si fosse effettuato tra le due sedi di servizio.

Le indennità ed i rimborsi relativi al trasloco della famiglia, del mobilio e delle masserizie non sono più dovuti quando il movimento non sia effettuato entro tre anni dal trasferimento.

Art. 14 - Al personale trasferito spetta una indennità di prima sistemazione nella misura:

di lire 78.270 per il personale di grado 1° dell'Amministrazione ferroviaria;

di lire 62.616 per il personale dei gradi 2°, 3° e 4°, dell'Amministrazione ferroviaria;

di lire 51.240 per il personale dei gradi 5°, 6°, 7°, 8° e 9° dell'Amministrazione ferroviaria;

di lire 40.992 per il personale dei gradi inferiori al 9° dell'Amministrazione ferroviaria.

La suddetta indennità è ridotta alla metà per il personale senza persone di famiglia conviventi ed a carico.

Al personale che non abbia trasferito nella nuova sede la famiglia ed il mobilio, è corrisposta la metà dell'indennità di prima sistemazione, salva la corresponsione dell'altra metà dopo il trasferimento del mobilio e delle persone di famiglia, purchè questo sia compiuto entro un biennio dalla data di decorrenza dell'ordine di trasferimento.

L'indennità medesima è ridotta ad un terzo - da conteggiarsi sull'indennità intera o sulla misura già ridotta ai termini del precedente comma - per il personale che abbia ricevuto, nella nuova sede, l'alloggio gratuito o che abbia usufruito delle agevolazioni di cui alla tabella allegata all'art. 33 delle Disposizioni sulle Competenze Accessorie.

Se durante il trasferimento il dipendente sarà promosso ad un grado superiore, l'indennità di prima sistemazione gli sarà pagata nella misura stabilita per il nuovo grado.

Art. 15 - Al personale trasferito che, per riconosciuta impossibilità di trovare l'abitazione nella nuova sede di servizio, trasferisca la famiglia, i mobili e le masserizie in un comune vicino alla sede, saranno ugualmente pagate indennità e rimborsi che il trasferimento comporta,

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

In Romania, i sindacati socialisti furono eliminati con la violenza e l'intimidazione e con la esclusione dei lavoratori non comunisti dagli spacci nei quali era possibile acquistare viveri a prezzi accessibili.

Le condizioni dei lavoratori e specie degli operai si sono fatte sempre più dure. Numerosi minatori che l'anno scorso tentarono uno sciopero per aumenti salariali, nella zona di Amina, furono prelevati di notte dalla Polizia segreta nelle loro case e bastonati duramente.

purchè la distanza dalla casa municipale del comune più vicino alla nuova sede di servizio non superi i 30 chilometri.

Il successivo trasferimento nella sede di servizio, purchè effettuato entro il termine di cui all'ultimo comma del precedente articolo 13, dà diritto al rimborso delle spese di viaggio delle persone di famiglia e di trasporto del mobilio e delle masserizie.

Art. 16 - Nel caso di trasferimento di un dipendente statale coniugato (ma non separato legalmente) in una sede di servizio dove successivamente sia trasferito il coniuge, pure dipendente statale, spetta a quest'ultimo, a titolo di indennità di prima sistemazione, solo l'eventuale eccedenza dell'indennità stabilita per il suo grado su quella liquidata al coniuge.

Art. 17 - Al personale collocato a riposo ed alle famiglie del dipendente deceduto dopo il collocamento a riposo o in attività di servizio, spettano le indennità e i rimborsi di cui al precedente art. 13 e l'indennità di prima sistemazione per il trasferimento dall'ultima sede di servizio in altro domicilio scelto nel territorio nazionale. Il diritto si perde se, dopo due anni dalla data di cessazione del servizio, non si siano riscossi i relativi emolumenti.

Per coloro che abitano in un alloggio di servizio, il pagamento delle indennità, e dei rimborsi inerenti al raggiungimento del domicilio eletto, è ammesso anche quando il movimento si limiti al cambiamento di abitazione dentro il comune.

Art. 20 - Nei casi di trasferimento a domanda del personale, non è dovuto dall'Amministrazione alcun rimborso.

Altri casi in cui viene corrisposta l'indennità di missione.

L'indennità di missione viene corrisposta anche nei seguenti casi:

a) Quando l'agente rimane infortunato per cause di

servizio, oppure si ammala fuori residenza, fino a quando — a giudizio dei sanitari dell'Amministrazione — si trovi nell'impossibilità di rientrare in residenza.

L'indennità è ridotta però alla metà quando l'agente, che si ammala fuori residenza, è celibe o vedovo senza prole e senza persone di famiglia nella località di missione.

Durante il ricovero negli ospedali o in luoghi di cura non viene corrisposta alcuna indennità, in quanto gli agenti hanno diritto all'assistenza sanitaria gratuita da parte dell'ENPAS.

b) Quando viene citato in giudizio come testimone fuori residenza per deporre:

1) a richiesta dell'Amministrazione ferroviaria, in cause civili;

2) a richiesta del Pubblico Ministero, dell'imputato o dell'Amministrazione ferroviaria in procedimenti penali nei quali l'Amministrazione sia citata o intervenga volontariamente quale civilmente responsabile;

3) a richiesta del Pubblico Ministero o dell'Amministrazione ferroviaria in procedimenti penali per reati commessi in danno dell'Amministrazione o nei quali essa risulti parte lesa, denunziante, querelante o costituita in parte civile;

4) nelle inchieste di cui alla legge per gli infortuni sul lavoro avvenuti in occasione del servizio ferroviario.

Nei suddetti casi l'Amministrazione è tenuta a corrispondere all'agente l'eventuale differenza tra l'indennità di trasferta, se maggiore, e l'indennità stabilita dalle tariffe giudiziarie.

L'agente ha l'obbligo, in ogni caso, di versare l'importo del viaggio in terza classe, quando abbia viaggiato con biglietti gratuiti, compresi quelli di concessione personale ordinaria, i quali, nel caso specifico, sono considerati come concessione attinente al servizio.

c) Quando rimane infortunato sul lavoro, o perchè scelto dal pretore a rappresentare l'infortunato, e viene citato per l'inchiesta sull'infortunio.

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

In Polonia, i sindacati sono stati completamente asserviti alla dittatura comunista che ha eliminato i più popolari dirigenti sindacali del Paese. Così, quando, nel settembre 1947, i lavoratori tessili della città di Lodz hanno tentato un ultimo disperato sciopero in segno di protesta contro le paghe di fame, i sindacati comunisti hanno espresso il proprio plauso alla polizia che ha sparato sugli scioperanti, uccidendone due e arrestandone ottanta.

d) Quando viene citato in giudizio, perchè imputato di infortunio sul lavoro in danno di altri agenti e dal processo risulti la sua responsabilità.

e) Quando deve recarsi alle preture per testimoniare a verbali di contravvenzioni o deporre al relativo provvedimento, semprechè il fatto abbia attinenza con le attribuzioni dell'agente.

f) Quando è chiamato a deporre in inchieste amministrative.

g) Quando deve prendere parte ad esami o subire visite mediche per le abilitazioni di servizio da conseguire obbligatoriamente e indipendentemente dall'esito.

h) Quando deve partecipare ad esami di promozione, di cambio di qualifica o per essere sottoposto alle relative visite mediche, sempreché l'agente conseguisca l'idoneità.

i) Quando deve sottoporsi a cure e visite mediche ordinate dall'Amministrazione, salvo che l'agente venga ricoverato a spese dell'Amministrazione stessa in appositi luoghi di cura; o ad accertamenti delle conseguenze di infortuni sul lavoro.

l) Quando deve presentarsi al Consiglio di Disciplina, senza, però, che nessuna punizione venga deliberata a carico dell'agente.

Questa è la locomotiva che nel settembre 1951 ha sfondato la « Cortina di ferro » alla stazione di confine di Selb-Ploeszberg, portando dalla Cecoslovacchia nel mondo libero un pugno di coraggiosi ferrovieri. Questi vostri compagni di lavoro hanno preferito rischiare la vita ed abbandonare la Patria e la casa piuttosto che condurre l'esistenza di fame e di schiavitù imposta dalla dittatura comunista. Buona parte dei viaggiatori del treno, che erano all'oscuro della audace iniziativa dei ferrovieri, rifiutò di tornare in Cecoslovacchia: anche essi preferivano al « paradiso sovietico » la triste vita di un campo profughi. In Italia non saranno tutte rose e fiori, ma nessun ferroviere italiano è mai stato costretto a scappare così disperatamente.

LA TUA PENSIONE

Quanto paghi per la pensione ?

Come certamente saprai, durante il servizio attivo tu versi al Fondo Pensioni, come contributo ordinario, il 6% sul tuo stipendio, compresi gli eventuali assegni dichiarati pensionabili. Se rivesti una qualifica del personale di macchina, dei treni o delle navi traghetto, versi invece il 7,20% sullo stipendio e sulle competenze accessorie che vengono calcolate al quinto dello stipendio.

Inoltre, come contributo straordinario, versi allo stesso Fondo:

a) un decimo dello stipendio annuo all'atto della nomina in prova, e se a tale atto hai già compiuto l'età di 30 anni questo decimo viene aumentato di tanti centesimi dello stipendio quanti sono gli anni compiuti oltre il trentesimo.

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

In Cecoslovacchia. Appena impadronitisi del governo i comunisti hanno « cambiato disco »: lo sciopero, l'arma a cui amavano ricorrere per ogni inezia, è diventato un vero e proprio reato, come in Italia al tempo del fascismo e come in tutti i Paesi a regime dittatoriale. Con esemplare faccia di bronzo, lo stesso Zapotocki, già capo dei sindacati comunisti e ora capo del governo, ha detto in un recente discorso: « I lavoratori cecoslovacchi devono imparare che tutto quanto prima del colpo di stato era progressista oggi è reazionario ». Così, i minatori ceki che hanno protestato per il prolungamento dell'orario lavorativo sono stati condannati ai lavori forzati come... reazionari.

b) un dodicesimo di ogni aumento dello stipendio annuo, compresi eventuali assegni personali.

L'Amministrazione dal canto suo aggiunge a quello che tu hai versato una somma pari al 9% del tuo stipendio e degli eventuali tuoi assegni personali.

Il diritto alla pensione.

Esso sorge:

1) Al raggiungimento dei limiti di età o ad almeno 30 anni di servizio per gli addetti ai servizi sedentari, oppure 55 anni di età e 25 anni di servizio per gli addetti ai servizi attivi.

2) Per inabilità fisica con almeno 9 anni, 6 mesi ed 1 giorno di servizio.

3) Per misura amministrativa in base al Regolamento del personale.

4) Per destituzione o revocazione (in questo caso la pensione è ridotta di un quarto).

I servizi utili per il diritto alla pensione.

Sono il servizio di ruolo, i servizi di avventiziato riscattato, il servizio militare, il servizio prestato presso altre Amministrazioni statali prima di quello ferroviario da riscattare con le stesse norme dell'avventiziato ed alcuni aumenti per servizi speciali.

Nota che questi ultimi non servono a far raggiungere il diritto alla pensione, ma servono esclusivamente a migliorare la pensione. Essi sono: le campagne di guerra e gli aumenti di valutazione.

Per aumenti speciali s'intende un'aggiunta di tempo al servizio effettivamente prestato. Così, se rivesti una qualifica del personale di macchina, dei treni, delle navi traghetto, l'aumento è di 1/10 o di 1/12 se è prevista la messa in quiescenza rispettivamente a 58 o a 60 anni.

Aumenti di valutazione si hanno per le campagne di guerra, che vengono computate un anno per ciascuna cam-

pagna, per i servizi prestati nell'Arma dei Carabinieri o nella Guardia di Finanza in zona di confine.

Al contrario il tempo passato in aspettativa per interessi privati o di famiglia è escluso da qualsiasi ritenuta e da qualsiasi valutazione ai fini della pensione.

Da osservare che, nella valutazione della durata del servizio utile, la frazione di un anno, se superiore a sei mesi, si computa come un anno intero; quella uguale o inferiore a sei mesi, si trascura.

Misura della pensione.

La pensione annua liquidata agli ex agenti ferroviari è pari a tanti 37simi quanti sono gli anni utili per la pensione sulle prime 66.000 lire dello stipendio pensionabile, e a tanti 45simi per il resto.

Quando il periodo utile a pensione raggiunge i 36 anni, 6 mesi ed 1 giorno la pensione è liquidata nella misura di 9/10 dello stipendio pensionabile. Questo è formato:

a) dall'ultimo stipendio tabellare goduto all'atto dell'esonero;

b) dall'aumento del 20% di tale stipendio;

c) dall'aumento di lire 66.000 fisse per qualsiasi grado del personale;

d) dalle competenze accessorie, da calcolarsi su 1/5 dello stipendio tabellare ed eventualmente l'assegno combattenti per le qualifiche del personale di macchina, del personale viaggiante e delle navi traghetto;

e) dall'assegno combattenti.

Riscossione.

Subito dopo l'esonero si provvede alla liquidazione della pensione. Poichè ciò richiede generalmente 4 mesi, si corrisponde subito un'anticipazione sulla pensione, da riscuotersi presso le Casse compartimentali o gli Uffici postali indicati dall'interessato, nella misura massima quasi uguale alla intera pensione.

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

Negli Stati Uniti, il movimento sindacale si accentra intorno a due grandi Organizzazioni (la « Federazione Americana del Lavoro » e la « Confederazione dei Sindacati Industriali ») che raccolgono una massa imponente di circa 15 milioni di lavoratori. Con il suo metodo di lotta realistico e con la sua decisa opposizione a tutte le dittature di destra o di sinistra, il movimento sindacale americano ha contribuito a dare al lavoratore d'America un livello di vita che non ha l'eguale nel mondo.

Provvedi a tempo!

Bisogna che tu pensi per tempo alla tua pensione, per far sì che questo tuo diritto sia riconosciuto da tutti, evitando gli errori, alcuni dei quali possono esserti fatali e farti perdere dei diritti per il solo fatto, talvolta, di essere stato intempestivo.

Tanto per cominciare devi sapere quali sono i *documenti necessari per la liquidazione di una pensione.*

1) Foglio matricolare ferroviario, la cui compilazione è fatta d'ufficio.

2) Dichiarazione di elezione di domicilio da presentarsi al proprio impianto prima che questo inoltri la proposta di esonero. Qualora da pensionato tu voglia cambiare residenza non hai che da segnalare la cosa all'Ufficio Provinciale del Tesoro che ha in carico la tua pensione.

3) Stato di famiglia, necessario ai fini della liquidazione di una indennità di caroviveri.

4) Copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare.

5) Domanda di riconoscimento di avventiziato. Non dimenticare che i termini per la presentazione di tale domanda scadono dopo 90 giorni dalla data di comunicazione dell'esonero.

Pensione di reversibilità.

Per far sì che la pensione di reversibilità decorra dalla morte dell'agente (primo del mese successivo a quello della morte) o dalla morte del pensionato (giorno successivo a quello della morte) gli aventi diritto alla pensione devono presentare domanda documentata entro un anno dalla morte dell'agente o del pensionato.

Qualora la domanda venga presentata dopo che è scaduto l'anno (conta il giorno in cui la domanda arriva agli Uffici ferroviari e non la data posta sulla domanda) la pensione sarà fatta decorrere dal primo del mese successivo a quello in cui è arrivata.

E' necessario, inoltre, preoccuparsi che i documenti di stato civile siano completi di ogni generalità; queste ultime dovranno corrispondere in ogni atto a quelle esistenti presso l'Amministrazione ferroviaria.

I documenti è bene siano trasmessi all'ultima sede di appartenenza dell'agente, la quale provvederà a controllare l'esattezza dei documenti stessi, ad un primo accertamento del diritto per poi provvedere direttamente alla liquidazione di una anticipazione mensile sulla pensione.

Documenti richiesti.

A) Vedova con o senza figli minori:

— Per il fondo Pensioni e Sussidi: domanda della vedova su carta bollata da L. 32.

— Per l'Opera di Previdenza: domanda scritta su carta semplice.

Inoltre:

a) copia o estratto dell'atto di morte dell'agente;

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

In Francia, come purtroppo anche da noi, il partito comunista controlla una parte notevole dei sindacati. Già varie volte esso ha tentato di usare i lavoratori come massa di manovra per la sua azione politica, ma con successo sempre minore. Ultimamente, lo sciopero generale politico comunista per il « caso Duclos » è fallito così miseramente che neppure l'uno per cento dei lavoratori vi ha partecipato. Sempre maggior consenso va invece incontrando la organizzazione sindacale democratica « Force Ouvrière ».

b) copia o estratto dell'atto di matrimonio;

c) copia o estratto dell'atto di nascita della vedova;

d) copia o estratto dell'atto di nascita dei figli minori;

e) certificato comunale rilasciato in base alle risultanze dei registri di stato civile e di anagrafe, e su conforme dichiarazione resa e firmata da tre testimoni, dal quale risulti:

1) la situazione della famiglia dell'agente al giorno della sua morte con l'indicazione della data di nascita, dello stato civile e del grado di parentela di ciascun componente e se i figli dell'ultimo o di precedenti matrimoni convivono o meno con la madre o la matrigna;

2) se fu o meno pronunciata contro la vedova, per sua colpa, o per colpa di entrambi i coniugi, sentenza di separazione personale, e, in caso affermativo, se tale sentenza passò in giudicato, ed inoltre se i coniugi vissero insieme nell'ultimo periodo di vita del marito;

3) se l'agente, alla data della morte, abbia lasciato o meno figli legittimi, legittimati, adottivi, affiliati e naturali riconosciuti e discendenti minorenni e non coniugati di figli predefunti;

f) copia del foglio matricolare militare;

g) per la liquidazione dell'indennità di buonuscita alle vedove che non hanno superato il 50° anno di età: - certificato medico dal quale risulti che la vedova, per le sue condizioni fisiche, non è in grado di procreare; oppure altro certificato medico rilasciato dopo almeno quattro mesi e mezzo dalla morte dell'agente, dal quale risulti se la vedova trovasi o meno in stato di gestazione.

B) Orfani minori:

Nel caso di orfani minori di precedenti matrimoni dell'agente o di orfani di entrambi i genitori, occorre che il tutore presenti:

— per il Fondo Pensioni e Sussidi: domanda su carta bollata da L. 32.

— per l'Opera di Previdenza: domanda in carta semplice.

Inoltre:

h) copia o estratto dell'atto di morte della madre o di entrambi i genitori;

i) copia o estratto dell'atto di matrimonio dei genitori;

l) copia o estratto dell'atto di nascita degli orfani minori;

m) copia autentica, debitamente legalizzata, del decreto del giudice tutelare relativo alla nomina del tutore e del pro-tutore.

Da notare che le domande debbono contenere indicazioni precise e che gli atti di stato civile debbono essere legalizzati dal Tribunale o dal Pretore, oppure dalla Curia Vescovile, se rilasciati dalle Autorità parrocchiali. Il certificato comunale di cui alla lettera *e)* deve essere legalizzato dal Pretore.

Termini, la più moderna tra le grandi stazioni europee, costruita dopo la guerra dal Governo democratico grazie anche ad un notevole contributo americano, dà l'esatta impressione, a chi giunge nella Capitale Italiana, dei progressi fatti dal nostro Paese nel settore ferroviario in particolare ed in quello economico in generale. L'industria nazionale, ridotta ad un quinto della propria efficienza durante la guerra, è riuscita a superare in pochi anni il livello anteguerra. I vani distrutti superavano i 2 milioni. Oggi si ricostruisce a ritmo di 700-750 mila vani all'anno (vedi pagg. 59, 64 e 84).

OPERA DI PREVIDENZA

L'Opera di Previdenza fu istituita nel 1913 con la Legge n. 641. Ha subito molte modificazioni, di cui le ultime attraverso la Legge 22 aprile 1940, n. 561.

L'Opera è amministrata da un Comitato di cui fanno parte:

a) il Direttore Generale delle FF. SS. che ne è il Presidente;

b) il Capo del Servizio Personale ed Affari Generali;

c) il Capo del Servizio Ragioneria;

d) il Capo dell'Ufficio Centrale Sanitario;

e) un funzionario dell'Avvocatura Generale dello Stato;

f) il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti;

g) i rappresentanti del personale in attività di servizio e agenti pensionati che siano stati iscritti all'Opera (in numero di sei complessivamente).

L'Opera di Previdenza ha per fine l'assistenza degli agenti ad essa iscritti e delle loro famiglie mediante una serie di benefici appresso elencati.

Benefici di diritto.

a) indennità di buonuscita;

b) sussidio temporaneo agli orfani fino al compimento del 18° anno di età;

LA SITUAZIONE DEI SINDACATI NEL MONDO

In Ungheria, le paghe vengono fissate dal Governo *senza la partecipazione dei Sindacati.* Questi, asserviti al Partito comunista, si preoccupano solo di realizzare gli obbiettivi dei Piani triennali governativi. Chi promuove o partecipa ad uno sciopero può essere condannato ai lavori forzati. Un estremo tentativo di sciopero per aumenti salariali, a Csepel, è stato immediatamente stroncato ed i promotori sono stati arrestati: questa è la « democrazia comunista ».

c) assegno di L. 10.000 agli orfani al compimento del 18° anno di età;

d) assegno alimentare vitalizio ai congiunti che si trovino in cattive determinate condizioni;

e) sussidio nei casi di esonero o di morte dell'agente a seguito immediato di un periodo di trattamento economico ridotto per assenza dal servizio per malattia;

f) sussidio alle famiglie nei casi di morte di ex agenti esonerati dal servizio con decorrenza posteriore al 1° luglio 1930;

g) assegno di malattia.

Benefici di carattere facoltativo.

(La concessione o meno di tali benefici è decisa dal Comitato Amministrativo dell'Opera).

a) sussidio temporaneo a figli di ex agenti ed a fratelli e sorelle di agenti defunti;

b) assegno alimentare vitalizio o temporaneo a congiunti bisognosi che non si trovino in condizioni di averlo di diritto;

c) ricovero di orfani in Istituti di educazione e di istruzione od in luogo di cura, ed in casi eccezionali, di figli di agenti e di ex agenti;

d) borse di studio;

e) sussidi straordinari a titolo caritativo;

f) mutui.

All'Opera di Previdenza sono pure affidate le gestioni riguardanti:

1) il pagamento di assegni giornalieri durante le lunghe malattie degli agenti iscritti all'Opera di Previdenza;

2) il funzionamento delle Colonie climatiche per i figli dei ferrovieri in servizio e in pensione.

L'indennità di buonuscita.

Spetta a tutti gli agenti statali e viene liquidata all'atto del loro esonero dal servizio. Non hanno diritto a tale liquidazione i destituiti.

In caso di morte in attività di servizio l'indennità di buonuscita deve essere pagata alla vedova o ai discendenti dell'agente. Viene così pagata:

a) vedova superstite sola: buonuscita in misura intera;

b) vedova superstite con figli e discendenti: metà della buonuscita alla vedova e l'altra metà divisa in parti uguali fra i figli. Al gruppo dei discendenti di ciascun figlio premorto spetta una quota uguale a quella dei figli, da dividersi fra i discendenti stessi in parti uguali;

c) figli e discendenti: buonuscita in misura intera suddivisa fra i figli ed i discendenti come al punto *b*);

d) vedovo superstite solo di agente donna; buonuscita in misura pari alla metà.

L'indennità spettante ai figli si divide fra essi in parti uguali. Non ha diritto all'indennità di buonuscita la

vedova separata legalmente dal marito per sua colpa o di entrambi.

In caso di esonero per inidoneità fisica l'indennità è corrisposta solo in quanto l'esonero è definitivo ed irrevocabile.

Nei casi di morte di agenti non coniugati o vedovi senza discendenti aventi titolo all'indennità di buonuscita, l'indennità stessa viene corrisposta nella misura della metà ai genitori e ai nonni se a carico dell'agente defunto, e in mancanza di questi, sempre nella misura della metà, ai fratelli e sorelle conviventi ed a carico, di età non superiore ai 18 anni, oppure di qualsiasi età permanentemente inabili al lavoro.

Ove non esistano persone aventi diritto all'indennità di buonuscita secondo le norme precedenti, l'Opera ha facoltà di corrispondere, a titolo di sussidio, un decimo dell'indennità medesima tanto a chi abbia curato l'agente nella sua ultima malattia, quanto a chi abbia sostenuto le spese di sepoltura. I due decimi sono cumulabili a favore di una sola persona.

L'indennità di buonuscita è calcolata sulla base dei mesi di servizio utile moltiplicati per due centesimi dell'ultimo stipendio mensile riscosso, più, per tutti gli agenti, il 50% dello stesso stipendio.

Per servizio utile s'intende quello prestato in prova e stabile escluse le interruzioni, delle quali peraltro possono essere riscattate quelle ammesse al recupero per il fondo pensioni, perchè verificatesi posteriormente alla data di nomina in prova.

Per le interruzioni recuperabili sono escluse quelle di aspettativa per motivi d'interesse privato.

Sussidio temporaneo di diritto agli orfani fino al 18° anno di età.

L'Opera di Previdenza corrisponde un sussidio, fino al 18° anno di età, agli orfani degli agenti stabili morti

I SINDACATI E L'UNITA' EUROPEA

Risoluzione del Congresso di Milano della Confederazione Internazionale Sindacati Liberi (CISL), la grande organizzazione sindacale mondiale che raggruppa 55 milioni di lavoratori:

« Il Congresso riafferma il proprio convincimento che l'unificazione dell'Europa costituisce il primo e più urgente passo verso la creazione di forme sempre più vaste di collaborazione economica internazionale ».

---

in attività di servizio o dopo la cessazione di questo e degli agenti in prova morti in attività di servizio e anche dopo l'esonero, se questo sia dipeso da cause per le quali spetta la liquidazione di pensione eccezionale.

I sussidi agli orfani sono:

di L. 12.000 oppure di L. 9.600 all'anno per 1 persona
di L. 16.080 oppure di L. 12.470 all'anno per 2 persone
di L. 18.720 oppure di L. 14.400 all'anno per 3 persone
di L. 21.120 oppure di L. 16.320 all'anno per 4 persone
di L. 23.520 oppure di L. 18.240 all'anno per 5 persone
di L. 26.160 oppure di L. 20.160 all'anno per 6 persone
di L. 28.560 oppure di L. 22.080 all'anno per 7 o più persone a seconda che l'agente abbia appartenuto a personale dei primi 10 gradi o a quello dei rimanenti.

I sussidi temporanei di cui sopra, vengono aumentati del 50% per gli orfani non provvisti di assegno continuativo a carico del fondo pensioni dell'Amministrazione ferroviaria e di altre Amministrazioni dello Stato o di Casse di Previdenza alle quali l'agente fosse iscritto coi contributi dell'Amministrazione ferroviaria.

LE CONDIZIONI DI VITA DEI LAVORATORI NEI VARI PAESI DEL MONDO

Ecco quanto devono lavorare in media gli operai dei paesi qui sotto elencati per comperarsi i seguenti generi di prima necessità:

	un chilo di PANE	un chilo di MANZO	un chilo di BURRO	un paio di SCARPE	un ABITO
Jugoslavia	3 ore	2 ore 45 min.	9 ore	28 ore	100 ore
Romania	2 » 15 min.	2 » 45 »	9 » 30 min.	54 »	173 »
Polonia	1 » 11 »	4 » 45 »	12 »	100 »	200 »
Russia	34 »	7 » 40 »	11 »	76 »	140 »
Italia	36 »	5 »	7 » 40 »	27 »	52 »
Cecoslovacchia	39 »	14 »	16 »	21 »	163 »
Francia	28 »	1 »	6 » 30 »	37 »	112 »
Svezia	25 »	2 »	2 »	14 »	60 »
Inghilterra	10 »	1 »	1 » 20 »	12 »	60 »
America	13 »	1 »	1 » 8 »	12 »	50 »

Benchè le ragioni della maggiore prosperità dei lavoratori americani, inglesi e svedesi siano molte e complesse, una è però, senza dubbio, che in Inghilterra, in America, in Svezia esistono sindacati operai *forti* e *liberi* che non sacrificano i lavoratori alla politica estera sovietica. *Appoggiare i sindacati liberi è dunque un preciso interesse economico dei lavoratori.*

Assegno alimentare vitalizio ai congiunti che si trovano in condizioni di bisogno.

Tale assegno viene corrisposto alle seguenti persone di famiglia se riconosciute bisognose dal Comitato Amministratore:

a) al padre che abbia compiuto il 60° anno di età, oppure che sia inabile al lavoro, ed alla madre di agente morto in attività di servizio o in riposo dopo aver appartenuto al personale di ruolo almeno per 10 anni, purchè risulti provato che erano a carico dell'agente all'atto della morte;

b) ai figli ed alle figlie nubili o vedove inabili al lavoro, orfani di entrambi i genitori anche dopo la cessazione dal servizio dell'agente, a cominciare dal 21° anno di età, che siano stati provvisti di assegno annuo sul fondo pensioni od al compimento del 18° anno, se abbiano goduto del sussidio temporaneo, sempre quando sussistano le condizioni dell'« a carico » e della inabilità alla data della morte dell'agente;

c) ai fratelli e sorelle, nubili o vedove di età superiore ai 18 anni, che siano inabili al lavoro, di agente morto in attività di servizio o in riposo quando esista l'anzianità di servizio di cui alla lettera *a*) e quelle dell'« a carico » e della inabilità alla data della morte dell'agente;

d) alla vedova, *finchè tale*, di agente già in pensione o morto in attività di servizio dopo compiuto il diritto di pensione, quando questa non sia rivedibile per insufficiente durata del matrimonio con l'agente (due anni).

Gli assegni alimentari sono:

di L. 30.000 oppure di L. 24.000 all'anno per 1 persona
di L. 39.000 oppure di L. 33.000 all'anno per 2 persone
di L. 45.000 oppure di L. 39.000 all'anno per 3 persone
di L. 51.000 oppure di L. 45.000 all'anno per 4 o più persone a seconda che l'agente abbia appartenuto al personale dei primi 10 gradi o a quello dei rimanenti.

I SINDACATI E LA DIFESA EUROPEA

Il socialista belga Paul Finet — già Presidente della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi ed attualmente Vice Presidente dell'Alta Autorità che dirige il Piano Schuman — ha detto:

« Oggi che la pace è minacciata dall'aggressione totalitaria, il nostro dovere è chiaro: dobbiamo dare tutto il nostro appoggio agli sforzi intrapresi per difendere la democrazia e le fondamentali libertà di pensiero e di associazione ».

Sussidi in caso di morte o esonero.

Nei casi di morte dopo l'esonero o di dispensa dal servizio di agenti stabili esonerati o dispensati dopo il 1° luglio 1930, esclusi i destituiti ed i revocati, l'Opera corrisponde alla famiglia un sussidio di importo pari ad una mensilità della media fra lo stipendio minimo e quello massimo in vigore alla data della morte dell'agente per la qualifica rivestita per ultima dall'agente medesimo.

Il sussidio è corrisposto:

1) alla vedova che abbia vissuto con l'agente fino alla data della morte;

2) ai figli minori quando manchi la vedova o la stessa non abbia vissuto con l'agente nell'ultimo periodo della di lui vita.

In tal caso il sussidio viene corrisposto globalmente in libera disponibilità al tutore od ai tutori, in proporzione del numero dei capi se si tratta di figli di letti diversi.

3) alle altre persone di famiglia (divise per capi) che abbiano convissuto con l'agente fino alla data della di lui morte quando manchino altri figli minori.

In mancanza di persone di famiglia il sussidio può essere attribuito per metà ad altre persone che siano in grado di dimostrare di aver curato il defunto prima della morte e per l'altra metà a chiunque dimostri di aver sostenuto le spese di sepoltura. Le due metà possono essere pagate alla stessa persona che dimostri di averlo curato e di avergli dato sepoltura insieme.

Assegni di malattia.

Durante le lunghe assenze per malattia accertata dai sanitari dell'Amministrazione ferroviaria, l'Opera di Previdenza provvede per gli agenti ad essa iscritti al pagamento di assegni giornalieri. Questi sono dovuti integralmente dal 16mo giorno di malattia e fino a quando venga mantenuto lo stipendio.

Tali assegni hanno lo scopo di compensare l'agente della perdita delle competenze accessorie che dipendono dalla effettiva presenza in servizio.

Essi non vengono corrisposti:

1) per le giornate in cui i singoli interessati dovrebbero essere in riposo festivo;

2) per le malattie che i sanitari dell'Amministrazione ferroviaria dichiarino dovute a colpa o sregolatezza dell'agente o che risultino provocate da ferite o lesioni riportate in rissa o per prestazioni di lavoro estraneo al servizio dell'Amministrazione ferroviaria;

3) durante i periodi di aspettativa, anche se si tratti di aspettativa per motivi di salute.

La misura dell'assegno giornaliero di malattia è determinata come appresso:

a) per gli agenti che hanno diritto all'art. 59 delle D.C.A. l'assegno sarà uguale al premio di interessa-

I SINDACATI E LA DIFESA EUROPEA

Dichiarazione del Presidente della Confederazione dei sindacati britannici, Vincent Tewson:

« I sindacati britannici vogliono la pace, ma la pace nella libertà... Mentre da un lato dobbiamo gettare tutto il peso del nostro movimento dalla parte delle nazioni libere, che si rafforzano per resistere ad una eventuale aggressione delle dittature, dall'altro dobbiamo continuare ad insistere per una continua estensione della cooperazione internazionale, economica, scientifica, tecnica e umanitaria ».

mento incassato al momento dell'inizio della malattia. Per coloro che lavorano a premio di maggior produzione l'assegno sarà corrisposto in misura pari alla media del premio di interessamento relativo alla qualifica rivestita;

b) per gli agenti del personale di macchina, dei treni e delle navi traghetto, l'assegno sarà uguale al premio di interessamento previsto per il proprio grado con le maggiorazioni previste dall'art. 60 del Regolamento del personale a seconda dei servizi svolti precedentemente alla malattia.

Sussidio temporaneo facoltativo a figli di ex agenti ed a fratelli e sorelle di agenti defunti.

L'Opera di Previdenza ha facoltà di corrispondere nei limiti della possibilità e dopo l'accertamento delle condizioni di bisogno, sussidi fino al 18° anno di età ad un numero ristretto di congiunti che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) figli di agenti stabili esonerati, dispensati o revocati senza diritto a pensione per insufficiente durata

di servizio e discendenti di agenti destituiti la cui famiglia non abbia diritto a pensione;

b) figli di agenti stabili esonerati, dispensati o revocati o destituiti provvisti di pensione, quando questa sia inferiore alle lire 30.000 annue, e discendenti di agenti destituiti la cui famiglia sia provvista di pensione inferiore a L. 15.000 annue;

c) fratelli e sorelle a carico di agenti stabili morti in attività di servizio o dopo l'esonero.

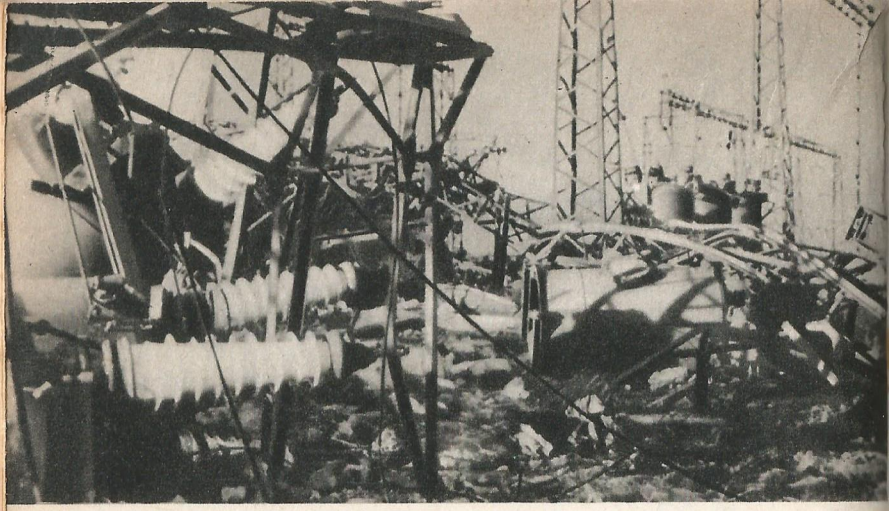
La misura di tali sussidi è la stessa di quella prevista per sussidi di diritto, esclusa la maggiorazione del 50%.

Assegno alimentare vitalizio o temporaneo facoltativo a congiunti bisognosi.

L'Opera ha facoltà di corrispondere, nei limiti della disponibilità, assegni alimentari vitalizi o temporanei nella misura che sarà stabilita di volta in volta dal Comitato ed in ogni caso non superiore per quelli previsti di diritto:

a) all'agente stabile esonerato dal servizio per inabilità fisica che lo renda incapace a qualsiasi lavoro proficuo, quando non sia provvisto di un congruo assegno annuo a carico del fondo pensioni dell'Amministrazione ferroviaria, di altre Amministrazioni dello Stato o di Casse di previdenza alle quali fosse iscritto col contributo dell'Amministrazione ferroviaria;

b) alle persone di famiglia che non si trovino nelle condizioni previste per beneficiare dell'assegno vitalizio di diritto, o ad altri congiunti che erano a carico dell'agente all'atto della morte.



FERROVIERE! RICORDI QUAL'ERA LA SITUAZIONE DELLE FF. SS. NELLA PRIMAVERA DEL 1945? ECCOTI ALCUNE CIFRE.

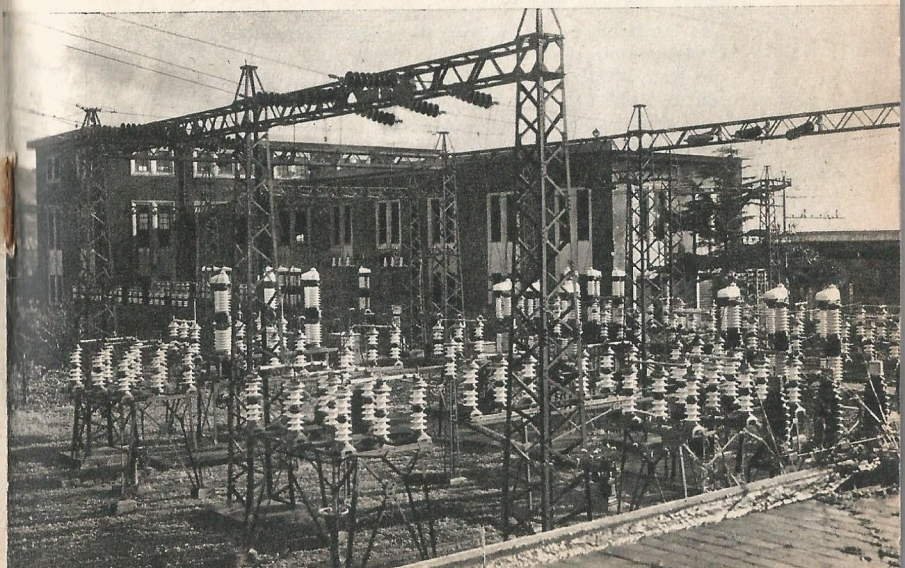
Erano rimasti distrutti:

il 90% delle linee elettriche (Km. 10.800 su Km. 12.000)
l' 86% delle automotrici (770 su 895)
l' 84% delle navi traghetto (tonn. 11.786 su tonn. 13.995)
l' 82% delle elettromotrici e degli elettrotreni (204 su 250)
l' 80% delle carrozze, dei bagagliai e dei carri-postali (9.900 su 12.500)
il 66% delle locomotive elettriche (1.019 su 1.531)
il 60% dei carri merci (90.000 su 150.000)
il 56% delle locomotive a vapore (2.280 su 4.059)
il 51% degli apparati di sicurezza (19.209 su 39.076)
il 51% delle telecomunicazioni (Km. 79.720 su Km. 155.774)
il 47% dei fabbricati di esercizio (4.738 su 10.176)
il 45% delle centrali elettr. (per una potenza di 132.400 Kw su 297.900)
il 44% dei ponti in ferro (Km. 34.980 su Km. 78.690)
il 40% degli apparecchi di segnalamento (7.857 su 19.643)
il 37% dei fabbricati alloggi (5.942 su 16.226)
il 28% dei ponti in muratura (Km. 68.300 su Km. 242.500)
il 25% dei binari (Km. 7.080 su Km. 28.210)
il 25% della potenzialità delle officine
il 7% delle gallerie (Km. 64.750 su Km. 910.980).

MA IL GOVERNO DEMOCRATICO HA SAPUTO VENIRE EFFICACEMENTE INCONTRO ALLA TUA DECISA VOLONTA' DI RICOSTRUZIONE.

Così *al 31 dicembre 1951* erano già stati ricostruiti (vedi pagg. 56-7):

Più elettromotrici ed elettrotreni di prima (222 contro 204 distrutti)
il 100% delle linee elettriche
il 98% delle locomotive elettriche (987 su 1.019 distrutte)
il 95% delle gallerie (Km. 60.930 su Km. 64.750 distrutti)
il 94% delle navi traghetto (tonn. 10.233 su tonn. 11.786 distrutte)
il 94% dei binari (Km. 6.600 su Km. 7.080 distrutti)
il 90% dei fabbricati d'esercizio (4.196 su 4.733 distrutti)
l' 86% delle tele-comunicazioni (Km. 77.196 su Km. 79.720 distrutti)
l' 85% dei fabbricati alloggi (5.121 su 5.942 distrutti)
l' 80% dei ponti in muratura (Km. 53.116 su Km. 68.300 distrutti)
il 79% delle automotrici (600 su 770 distrutte)
il 77% delle centrali elettriche (Kw 101.500 su Kw 132.400)
il 70% delle carrozze bagagliai e postali (7.100 su 9.900 distrutte)
il 70% delle locomotive a vapore (1.610 su 2.280 distrutte)
il 70% dei carri (64.150 su 90.000 distrutti)
il 68% dei ponti in ferro (Km. 23.475 su Km. 34.980 distrutti)
il 65% degli apparecchi di sicurezza (12.395 su 19.209 distrutti)
il 50% degli apparecchi di segnalamento (3.593 su 7.857 distrutti)



I SINDACATI E LA DIFESA EUROPEA

J. H. Oldenbroek — segretario generale della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi — ha detto:

« La Confederazione ha deciso di appoggiare la lotta per la pace e si è convinta che il riarmo deve essere accettato come un peso indispensabile ad evitare l'aggressione ».

Borse di studio.

L'Opera può concedere ogni anno borse di studio a favore degli orfani degli agenti stabili morti in attività di servizio o dopo la cessazione da questo e degli agenti in prova morti in attività di servizio e anche dopo l'esonero, se questo sia dipeso da cause per le quali abbia luogo la liquidazione di pensione eccezionale.

Al concorso alle borse possono essere ammessi anche i figli di agenti in attività di servizio purchè siano iscritti a scuole medie di 2° grado, a università o istituti superiori e a corsi di perfezionamento e le loro votazioni non siano inferiori agli 8/10.

Le borse di studio possono essere concesse nelle seguenti misure:

da L. 3.000 a L. 6.400 per le scuole elementari;
da L. 5.600 a L. 12.000 per le scuole medie di 1° grado ed altre equivalenti;
da L. 8.000 a L. 14.400 per le scuole medie di 2° grado ed altre equivalenti;
da L. 12.000 a L. 32.000 per le scuole universitarie e istituti di istruzione superiore.

Colonie.

L'Opera provvede, nei limiti delle disponibilità, al funzionamento delle colonie marine e climatiche per orfani e figli di agenti ed ex agenti.

L'ASSISTENZA SANITARIA

Da alcuni anni ricevi l'assistenza sanitaria, tu ed i tuoi familiari a carico, dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Dipendenti Statali (ENPAS), instituito con la legge 19-1-1942 n. 22.

Tale assistenza viene data sotto forma indiretta e diretta ambulatoriale.

Nel primo caso l'intervento assistenziale consiste nel rimborso delle spese sostenute e documentate dal dipendente statale; nel secondo caso consiste nell'uso gratuito degli ambulatori dell'Ente.

La prima forma ti offre il vantaggio di poter scegliere il medico che più ti aggrada, ma ha lo svantaggio dell'anticipo delle spese e del non sempre completo rimborso della spesa sostenuta. La seconda invece, elimina questo inconveniente, ma ti dà scarsa possibilità di scelta sia del medico che della cura.

Mentre per ottenere l'assistenza ambulatoriale diretta, tu non sei sottoposto ad alcuna speciale procedura, essendo sufficiente che tu esibisca la tessera ferroviaria, per l'assistenza indiretta, invece, devi osservare talune « norme procedurali » assolutamente necessarie.

L'inosservanza di tali norme può privarti del diritto anche all'intero rimborso da parte dell'ENPAS; altre volte invece può privarti solo di una parte del rimborso.

Chi ha diritto all'assistenza ?

Oltre al dipendente statale hanno diritto all'assistenza dell'ENPAS:

a) la moglie, purchè non separata legalmente con sentenza passata in giudicato per sua colpa;

L'imponente ponte sul Po a Piacenza, ricostruito con fondi americani dopo la distruzione bellica: è una dimostrazione della rinascita delle nostre ferrovie e della operosità dei lavoratori Italiani. Esso rappresenta anche una prova della solidarietà fra i popoli democratici, che è attiva e concreta e si basa sui fatti e non sulle chiacchiere di cui tanto invece sono generosi i paesi comunisti (vedere a pagg. 56 e 57 la statistica completa di ciò che è stato fatto per la ricostruzione delle nostre ferrovie con gli aiuti dell'alleato americano).

b) il marito della dipendente statale se permanentemente ed assolutamente inabile a qualsiasi lavoro e se a totale carico della dipendente stessa;

c) i figli celibi o nubili conviventi ed a carico, legittimi, legittimati o naturali legalmente riconosciuti; i figli adottivi; gli affiliati; gli esposti regolarmente affidati ed i figli nati da precedente matrimonio del coniuge, sino all'età di 18 anni e fino al 21° anno nel caso che frequentino un regolare corso di studi.

L'assistenza viene concessa oltre al 18° anno di età quando il familiare in questione risulti in modo permanente ed assoluto inabile al lavoro.

d) i genitori conviventi ed a carico;

e) i fratelli e le sorelle conviventi ed a carico, entro i limiti di età ed alle condizioni di cui al precedente punto *c*).

Concetto di malattia e limiti di assistibilità.

Si intende per malattia assistibile, ogni alterazione dello stato di salute non altrimenti indennizzabile (che non dia, cioè, luogo ad altre provvidenze da parte di Enti pubblici o privati) che duri più di 5 giorni e che richieda l'assistenza medico-chirurgica o la somministrazione di mezzi terapeutici; solo nei casi di constatata gravità, la malattia è assistibile anche se di durata inferiore ai 5 giorni.

Gli assistiti hanno l'obbligo di sottoporsi alle indagini ed al controllo ritenuti opportuni dall'Ente per l'accertamento della malattia. Il giudizio espresso dal medico di controllo è essenziale nei confronti dell'assistito, il cui solo rifiuto di sottoporsi alle visite e agli altri accertamenti sanitari comporta la decadenza del diritto alle prestazioni.

Quando l'assistito sia già curato in virtù di assicurazioni o di altre forme di assistenza, le prestazioni

dell'Ente sono limitate alla eventuale eccedenza delle spese liquidabili a norma del proprio Regolamento.

In ogni caso, l'assistenza per malattia non è dovuta quando i dipendenti statali o loro familiari siano ammalati di tubercolosi ed abbiano diritto all'assistenza da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Nei casi in cui l'assistito abbia diritto ad indennizzo da parte di terzi, è in facoltà dell'Ente di concedere l'assistenza a condizione che l'assistito stesso assuma l'obbligo di rimborsarlo nei limiti delle somme eventualmente recuperate.

L'assistenza dell'Ente viene concessa agli iscritti ed ai loro familiari per 180 giorni consecutivi o complessivi per ogni anno solare.

Il dipendente statale ha diritto, per sè e per i familiari, all'assistenza dell'Ente fino al 30° giorno successivo alla data di cessazione dell'impiego. Le malattie nate prima della cessazione del rapporto di impiego o durante il predetto periodo di 30 giorni vengono, tuttavia, assistite fino alla fine del processo morboso, ma, comunque, non oltre i limiti disponibili dei 180 giorni spettanti per l'anno in corso.

Prestazioni sanitarie.

1) Cure medico-chirurgiche.

2) Medicine.

Tutte le medicine attinenti alla malattia denunciata vengono rimborsate purchè la loro prescrizione sia riconosciuta legittima dall'E.N.P.A.S. e, nel caso degli antibiotici (penicillina ecc.) e degli estratti epatici, non superi certi limiti di quantità e di applicazione.

3) Gli altri mezzi terapeutici, oltre i medicinali veri e propri, come materiale di medicazione, acque minerali medicamentose (escluse quelle denominate genericamente minerali), prodotti dietetici-curativi per lattanti (limitatamente ai casi di dispepsia acuta, distrofia e gastroenterite) vengono rimborsati ove siano stati regolarmente

DITTATURA VUOL DIRE GUERRA

Perchè nella primavera del 1945 l'Italia si è trovata nello stato di devastazione e di caos da cui solo ora sta risollevandosi? Perchè una dittatura aveva trascinato il paese nella guerra hitleriana, disprezzando la volontà del popolo e trascurando di dare alle Forze Armate un minimo di preparazione.

Oggi il governo democratico è riuscito a portare a termine la ricostruzione del Paese. Ma non basta ricostruire: bisogna anche difendere quanto si è ricostruito ! Sta a te scegliere tra un'altra dittatura, di destra o di sinistra, che non esiterà a imporre alla nazione impreparata una nuova guerra, e un governo democratico che dovrà sempre agire secondo la volontà della maggioranza del popolo e sta provvedendo a tempo alla difesa dell'Italia.

prescritti dal medico curante nel corso di una malattia denunciata all'Ente.

Sono esclusi dal rimborso i termometri, le siringhe, gli aghi, i tubi, le borse di gomma e i prodotti similari.

4) Esami, analisi, lastre ecc.

Sono rimborsate, entro i limiti delle tariffe predisposte dall'Ente, le spese sostenute per accertamenti diagnostici (esami radiografici, di analisi ecc.) purchè siano stati prescritti dal medico curante nel corso di una malattia denunciata all'Ente.

Presso tutti gli uffici dell'Ente sono state stipulate numerose convenzioni con istituti pubblici e privati dove gli accertamenti diagnostici di qualsiasi tipo possono essere effettuati al prezzo delle tariffe di rimborso praticate dall'ENPAS.

5) Ricoveri in istituti di cura pubblici e privati.

(continua a pag. 58)

IL CONTRIBUTO AMERICANO ALLA RICOSTRUZIONE DELLE FF. SS. dall'1-12-1947 al 30-6-1951

MATERIALE ROTABILE (AIUTI PER 117 MILIARDI E 434 MILIONI).

Ricostruzioni:	264	84	2.038	18.157	85	415	7
Nuove costruzioni:	—	124	1.342	12.218	31	61	—
TOTALE	264	208	3.380	30.375	116	476	7

IMPIANTI (AIUTI PER 57 MILIARDI E 307 MILIONI).

Binari: Bologna-Padova; Bologna-Faenza; Rimini-Ancona-Pescara; Torricola-Campoleone Minturno-Villa Literno; Gricignano-Caserta; Torino-Genova-La Spezia; accesso porto Genova; Carmagnola-Fossano; Rezzato-Vicenza-Venezia; Verona-Trento; Bologna-Padova; Bologna-Pistoia-Prato; Ferrara-Rimini; Firenze-Faenza; L'Aquila-Terni; Benevento-Campobasso; Monte M-Rocca P; Rometta-Camaro; Palermo-Fiumetorto.

Ponti e Viadotti: Sull'Isarco (Bolzano); sull'Adige (Ora, Mezzocorona e Rovigo); sull'Avisio (Trento); sul Leno (Rovereto); sul Po a Pontelagoscuro e presso Piacenza; sul Magra (S. Stefano); sul Reno (Pracchia); sull'Arno (Pisa); sul Garigliano (Minturno); sul Volturno (Cancello Arnone). Viadotti sulla linea Bologna-Pistoia. Sull'Orco (Chivasso); sul Tanaro (Alessandria); sul Ticino (Sest. C); sul Sesia (Vercelli); sul Vizza (Vipiteno); sul Brenta (Padova); sul Po a Mezzanacorti, Borgoforte, Pontelagoscuro, Monferrato; sul Reno (Bologna); sul Calore (Benevento); sul Torbido (Reggio C.); altri sulle linee Ferrara-Rimini, Sparanise-Minturno, Metaponto-Reggio C., Foggia-Ancona, Roma-Chiusi, Crotone-Reggio C., Palermo-Trapani.

Elettrificazione: Bologna-Ancona; Civitavecchia-La Spezia, Cancello-Codola; Gallarate-Porto Ceresio; Lavagnola-Taggia; Bologna-Pistoia; Rimini-Ancona; Falconara-Orte-Roma; Parma-Fornovo-Fidenza; Mandela-Sulmona; Napoli-Reggio C., Messina-Barcellona.

Telefoni e Telegrafi: Bologna-Ancona; Civitavecchia-La Spezia; Centrali telefoniche automatiche di Bologna e Ancona; Pisa-Grosseto: Napoli-Foggia; Pozzuoli-Villa Literno; Caserta-Aversa-Benevento; Metaponto-Reggio Calabria; Messina-Rometta-Barcellona.
Segnalamento e Sicurezza: Bologna-Ancona; Civitavecchia-La Spezia; Stazione Bologna e linee Rezzato-Vicenza; Borgopanigale-Pistoia; Bologna-Pistoia; Formia-Napoli; Roma-Orte; Napoli-Reggio C.; Battipaglia-Reggio C., Paola-Cosenza; Catania-Messina-Palermo.

Fabbricati di Stazione: Rovereto, Verona P.N., Vicenza, Alessandria, Genova P. P., Genova B., Sampierdarena, Roma Termini, Novi, Como S. G., Verona P. N., Ferrara, Padova, Caserta, Messina M., Cagliari.
Fabbricati Alloggi: Verona, Treviso, Firenze, Pisa, Napoli, Benevento, Foggia, Bari, Villa San Giovanni, Reggio Calabria, Messina.

Centrali Elettriche: Bardonecchia, Morbegno, Suviana, Sagittario.

Totale generale aiuti americani per la ricostruzione ferroviaria: Lire 174 MILIARDI e 741 MILIONI

OLTRE LA META' (PRECISAMENTE IL 51 PER CENTO) DELLA RICOSTRUZIONE FERROVIARIA ITALIANA E' STATA FINANZIATA CON GLI AIUTI AMERICANI.

I ricoveri e gli interventi chirurgici debbono essere preventivamente autorizzati dall'Ente.

Qualora il ricovero avvenga in ospedale civile concordato ai sensi degli artt. 81 e 82 del R.D. 30 settembre 1938, n. 1631 (ricovero in corsia comune) previo rilascio di ordinanza di ricovero da parte dell'Ente, l'onere è assunto integralmente e direttamente dall'Ente stesso.

Se invece il ricovero, sempre autorizzato dall'Ente, avviene in ospedale o in clinica privata e non è concordato, al pagamento delle spese di ricovero deve provvedere direttamente l'assistito, il quale sarà rimborsato entro i limiti previsti dalle tariffe dell'Ente cui si dovranno però fornire le ricevute e i documenti che giustifichino queste spese.

Qualora, infine, il ricovero avvenga in Casa di cura privata o in sala speciale di Istituto di cura pubblico concordati con l'Ente, questo assume direttamente a suo carico l'onere integrale o parziale del ricovero in ospedale.

Previa autorizzazione dell'Ente, vengono rimborsate anche le spese di alloggio per la persona di famiglia che debba assistere il ricoverato che abbia meno di sei anni di età e che abbia realmente bisogno di questa particolare assistenza.

In caso di ricovero o di intervento chirurgico di urgenza, è indispensabile che del ricovero o dell'intervento sia data comunicazione all'Ente entro 3 giorni.

L'uscita dall'ospedale deve essere comunicata all'Ente entro dieci giorni e deve essere accompagnata dalla dichiarazione dell'Istituto di cura con la durata della degenza ed il genere della malattia.

I ricoveri ospedalieri di malati di mente dichiarati cronici e perciò non recuperabili, non sono « assistiti » dall'Ente, non richiedono prestazioni sanitarie curative bensì di semplice custodia ed assistenza.

L'Ente concede il ricovero ospedaliero per la durata massima di giorni 120 continuativi o complessivi nell'anno solare. Questi 120 giorni sono naturalmente compresi nei limiti (180 giorni) massimi dell'assistenza annua.

6) Assistenza in caso di parto o di aborto.

Il dipendente statale ha l'obbligo di denunciare al-

l'Ente l'avvenuto parto entro 30 giorni dall'evento, allegando il certificato di nascita del neonato.

Per i parti, l'Ente corrisponde un compenso fisso previsto in L. 10.000 per gli eventi avvenuti in località con popolazione superiore ai 250.000 abitanti, e in L. 7.000 per gli eventi avvenuti in tutti gli altri centri.

7) Cure fisiche.

Le cure fisiche (Roentgenterapia, Radiumterapia, Raggi ultravioletti, Raggi infrarossi, Marconiterapia, ecc.) vengono rimborsate secondo le tariffe dell'Ente, semprechè siano state preventivamente autorizzate e si riferiscano ad eventi morbosi regolarmente denunciati.

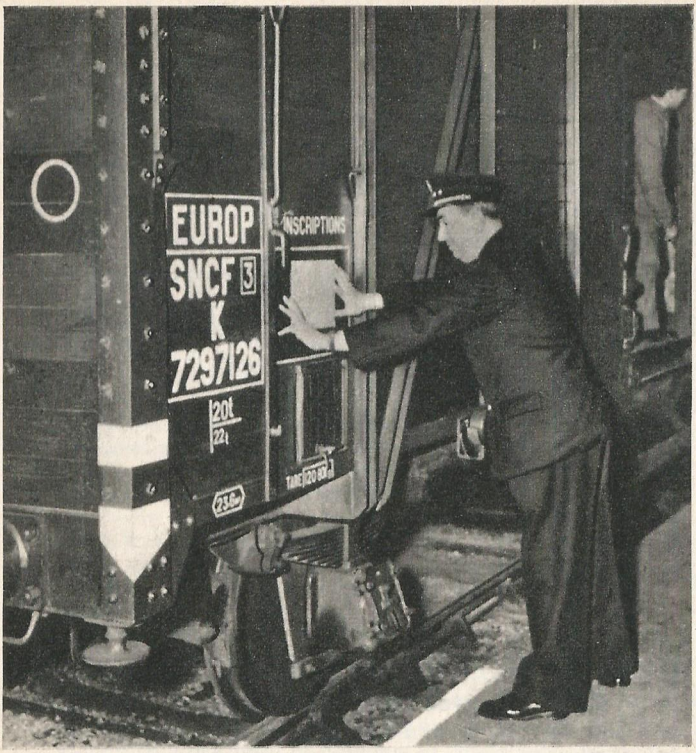
8) Cure termali.

Per andare incontro agli assistiti l'Ente ha stipulato (negli anni decorsi ed ha in corso di stipula per la veniente stagione) diverse convenzioni a tipo nazionale con i più importanti istituti termali d'Italia. Presso tali isti-

DIFENDI QUELLO CHE HAI COSTRUITO !

Poche categorie di lavoratori hanno mostrato per il proprio lavoro un attaccamento profondo ed eroico come quello dei ferrovieri, una volontà di ricostruzione altrettanto tenace.

E i risultati di tanta dedizione sono oggi evidenti. Ma appunto perchè sai quanti sacrifici è costato il risanamento delle ferite della guerra, devi anche renderti conto che non basta averle ricostruite, queste ferrovie: bisogna anche *difenderle*, bisogna evitare che siano ancora una volta aperte ai colpi devastatori dello straniero. *Per questo* è tuo sacro dovere collaborare all'attuazione del programma nazionale di difesa, facilitando come meglio puoi l'inoltro dei mezzi militari aerei e terrestri disposti dal governo per la difesa del Paese.



E' forse la prima volta che capita di veder scritto « EUROPA » su di un carro ferroviario al posto dell'indicazione della nazionalità: ma questo è un vagone speciale perchè appartiene al Fondo comune dei trasporti, realizzato dalla Francia e dalla Germania. Questo Fondo sarà la base di partenza per una unione Europea dei trasporti a cui hanno aderito il Belgio, l'Olanda, la Danimarca, la Svizzera, il Lussemburgo, l'Austria e l'Italia. (Sull'atteggiamento dei sindacati verso l'unità europea, vedi anche le pagg. 41, 44, 46, 50, 73, 77, 81 e 82).

tuti gli assistiti potranno godere gratuitamente delle cure necessarie.

La necessità delle cure deve essere riconosciuta e le cure stesse debbono essere preventivamente autorizzate dai competenti organi periferici dell'Ente.

Gli assistiti hanno, comunque, piena libertà di praticare le cure anche presso stabilimenti non concordati. In tal caso l'Ente interviene concorrendo alle spese (a tariffa).

Nessun concorso viene corrisposto per le spese relative al viaggio, vitto ed alloggio.

9) Cure dentarie.

Per ottenere il concorso alle spese per protesi dentarie (denti artificiali) occorre che l'applicazione delle protesi stesse sia preventivamente autorizzata dall'Ufficio dell'Ente territoriale competente.

Il concorso viene concesso solo nei casi in cui il medico dell'Ente riconosca che la protesi si rende necessaria per il ripristino della funzione masticatoria annullata o gravemente compromessa.

Il concorso è fissato nella misura di L. 500 per dente e non può, comunque, superare le L. 10.000 qualunque sia il numero dei denti applicati.

Le cure dentarie conservative e le estrazioni non sono ammesse al rimborso: esse però possono essere gratuitamente effettuate presso i gabinetti dentistici dell'Ente o concordati con l'Ente stesso.

Sono, invece, valutabili ai fini del rimborso — secondo tariffa — le cure dell'apparato masticatorio che comportano atti operativi della chirurgia comune nonchè la cura delle piorree, delle stomatiti, delle gengiviti.

10) Cinti, occhiali ecc.

L'Ente concede, previa autorizzazione preventiva, un concorso alle spese secondo tariffe predisposte, per l'acquisto di apparecchi protesici (cinti in genere, fasce elastiche, ventriere, busti, scarpe ortopediche, ecc.).

La concessione di apparecchi di protesi correttive (occhiali, cornetti acustici, ecc.) è limitata al solo dipendente statale, in quanto necessaria al suo lavoro.

11) Assegno funerario.

L'Ente corrisponde per il decesso degli assistiti (dipendenti statali e loro familiari) la somma di:

L. 25.000 per le morti avvenute in Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti;

L. 20.000 per le morti avvenute in Comuni con popolazione compresa fra i 100 e i 250.000 abitanti;

L. 15.000 per le morti avvenute in altri Comuni.

In caso di morte di familiare appartenente alle categorie considerate assistibili, la somma spetta al dipendente statale. In caso di morte del dipendente statale, la somma spetta al coniuge superstite purchè non separato legalmente per sua colpa; in sua mancanza, la somma spetta ai figli, o, in mancanza di questi, ai genitori ed ai fratelli in parti uguali.

12) Acconti.

Per conoscere le tariffe dei rimborsi delle prestazioni medico-chirurgiche si potrà consultare un apposito volume in dotazione a tutti gli Uffici periferici dell'ENPAS.

MA CHE COSA SI E' FATTO PER I FERROVIERI ?

E' facile dire che non si è fatto niente per i ferrovieri. Certo si poteva e si farà di più, ma sapete quale è stata la spesa sostenuta dal Governo democratico per il trattamento previdenziale e assicurativo del personale SOLTANTO NEL 1951 ?

1 - Contributo per il Fondo Pensioni	L.	28.965.000.000
2 - Contributo per assicurazione personale avventizio	»	15.000.000
3 - Contributo per assicurazione malattia (I.N.P.S.)	»	450.000.000
4 - Contributo per l'assistenza sanitaria (E.N.P.A.S.)	»	1.730.000.000
5 - Contributo per Opera di Previdenza	»	1.070.000.000
6 - Contributi vari	»	1.752.000.000

Totale L. 33 MILIARDI e 982 MILIONI

Come si ottengono le prestazioni sanitarie dirette.

Il dipendente statale per ottenere le prestazioni dell'ENPAS per sè, deve presentare una dichiarazione dell'Amministrazione da cui dipende, attestante il perdurare del rapporto di servizio.

Per ottenere le prestazioni per i propri familiari il dipendente statale deve presentare all'Ente i seguenti documenti:

1) per l'assistibilità di tutti i familiari, una dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza che confermi il perdurare del rapporto di servizio e lo stato di famiglia;

2) per il figlio o il fratello che abbia superato il 18° anno di età e non compiuto il 21°, un certificato scolastico dal quale risulti che costui frequenta un normale corso di studi;

3) per il figlio o il fratello di età superiore agli anni 18, non studente, il certificato medico dal quale risulti che il medesimo è inabile assolutamente e permanentemente al lavoro;

4) per il figlio di età superiore agli anni 18, studente ed inabile al lavoro, una dichiarazione dell'Amministrazione da cui dipende che confermi che per il medesimo percepisce la quota complementare di carovita;

5) per il fratello di età superiore agli anni 18, studente od inabile al lavoro, un atto notorio dal quale risulti che esso non gode di reddito di qualsiasi natura superiore a L. 7.000 mensili;

6) per i genitori conviventi, una dichiarazione dell'Amministrazione che confermi che per essi percepisce le quote aggiuntive di carovita;

7) per i genitori conviventi, per i quali non percepisce le quote complementari di carovita, un atto notorio che confermi che ciascuno di essi non gode di un reddito superiore a L. 7.000 mensili;

LE CIFRE NON AMMETTONO DISCUSSIONI...

Una precisa dimostrazione della ripresa economica del nostro Paese è data dal fatto che il movimento viaggiatori è quasi raddoppiato rispetto all'anteguerra e quello merci notevolmente aumentato, malgrado la maggiore concorrenza dei trasporti su strada. Ecco alcune cifre indicative:

Viaggiatori - Km.	1938/39	11 miliardi e 763 milioni
	1951/52	21 miliardi e 302 milioni
Tonnellate - Km.	1938/39	11 miliardi e 55 milioni
	1951/52	12 miliardi e 5 milioni

8) per il marito, un certificato medico, dal quale risulti che esso è assolutamente inabile al lavoro, ed un atto notorio dal quale risulti che è a totale carico della moglie.

I figli della dipendente statale hanno diritto all'assistenza solo se per essi la madre riscuote le quote complementari di carovita, o se i guadagni del padre risultino inferiori alla metà di quelli della madre medesima in dipendenza del suo rapporto di lavoro con lo Stato.

Come si ottiene l'assistenza indiretta.

1) Denuncia di malattia. Il dipendente statale, o chi per esso, deve denunciare entro 24 ore all'Ente le malattie che lo colpiscono o che colpiscono un suo familiare.

La denuncia può essere inviata a mezzo raccomandata postale o presentata a mano all'Ufficio dell'Ente.

Agli effetti della decorrenza delle cure si considera come data dell'inizio della malattia quella di presentazione della denuncia.

È, quindi, interesse del malato informare immediatamente l'Ente della esistenza della malattia.

Ogni ritardo, anche minimo, è pregiudizievole per il malato in quanto importa in ogni caso la esclusione dal

rimborso di tutte le cure sanitarie occorse prima della data della denuncia di malattia.

Per la denuncia della malattia vi sono appositi moduli ma può essere anche compilata su qualsiasi foglio di carta. Oltre alla firma, deve contenere:

a) cognome e nome del dipendente statale;
b) residenza;
c) amministrazione dalla quale dipende;
d) qualifica, gruppo e grado;
e) cognome e nome del medico curante;
f) data;
g) indirizzo esatto dell'abitazione del malato.

Se si riferisce ad un familiare, nella denuncia dovrà essere inoltre indicato:

— cognome e nome del familiare;

— data di nascita;

— relazione di parentela col dipendente statale;

— se lavora; ed in caso affermativo, specificare quale lavoro ha e il relativo stipendio;

— se è studente; ed in caso affermativo, presso quale scuola o istituto studia;

— se beneficia di altra assistenza di malattia; ed in caso affermativo, da parte di quale Ente.

Quale ferroviere, devi, infine, indicare la sede del Reparto nella cui giurisdizione lavori.

2) *Certificati medici*. La denuncia di malattia deve essere di regola accompagnata dal certificato medico. In ogni caso questo certificato dovrà essere inviato all'Ente non oltre il 5° giorno dalla data di presentazione della denuncia.

Nel caso in cui il certificato medico sia inviato dopo i 5 giorni regolamentari, la data di inizio della malattia decorre, ad ogni effetto, da quella della presentazione del certificato stesso.

Al termine della malattia il dipendente statale, anche per i suoi familiari, deve presentare il certificato di guarigione, a meno che questa non sia constatata dagli

IL PATTO ATLANTICO È DAVVERO UNA GARANZIA DI PACE E DI BENESSERE?

L'Europa e l'America, unite, sono la più grande concentrazione di potenza agricola e industriale di tutti i tempi. Nessuno potrà mai aggredirle se restano alleate, ed esse potranno garantire ai loro popoli un sempre maggiore benessere economico e sociale. Alla coordinazione della difesa europea provvede il NATO (Organizzazione del Patto Atlantico). Lo statuto del NATO riconosce la necessità che la collaborazione atlantica comprenda anche i problemi sociali.

organi di controllo domiciliari o ambulatoriali dell'Ente, o non risulti dal certificato di dimissioni rilasciato da un Istituto di cura pubblico o privato.

Ricordati di far specificare dal medico tutte le variazioni del male avvenute durante la malattia, onde consentire una obiettiva revisione dei documenti di spesa.

3) Documentazione delle spese. La documentazione per ottenere il rimborso delle spese sanitarie deve essere presentata, di norma, ogni 10 giorni.

E' consentito, peraltro, che essa venga presentata a fine malattia.

Non è comunque ammessa al rimborso la documentazione di spesa presentata oltre il 30° giorno dalla data del certificato di guarigione.

Tale documentazione consiste in:

a) Conto del medico.

Il conto del medico deve essere redatto su carta intestata, firmato dal medico con il numero delle cure (visite, iniezioni, consulti, ecc.) eseguite e la data in cui sono state effettuate, nonchè il nominativo dell'ammalato.

I conti rilasciati da infermieri per iniezioni dovranno specificare il numero delle iniezioni eseguite; dovranno

inoltre essere firmati ed indicati gli estremi del diploma professionale di cui gli infermieri stessi debbono esserne in possesso.

b) Ricette (prescrizioni farmaceutiche).

Debbono essere redatte su carta intestata, datate, e debbono recare la firma del medico, nonchè il nominativo dell'ammalato. Il prezzo di acquisto dei medicinali deve essere convalidato con il bollo della farmacia.

Ogni ricetta deve inoltre recare allegato uno degli appositi talloncini in distribuzione agli assistiti e alle farmacie.

c) Conti ospedalieri. Debbono *dettagliatamente* specificare:

1) spese per degenza;

2) onorari (compensi) del chirurgo e dell'assistente, importo dei diritti di camera operatoria, ecc.

3) onorari medici: debbono indicare quali e quante prestazioni mediche sono state effettuate durante la degenza, ed il relativo importo;

4) onorari ostetrici: nel caso di parto patologico, debbono essere specificate le prestazioni ostetriche, l'ora di effettuazione, con il relativo onorario, l'onorario della levatrice, la nota di spese per materiale farmaceutico e le note per le eventuali altre prestazioni.

5) spese per trasfusioni: qualora fossero state praticate trasfusioni di sangue o plasma, bisogna che ne sia indicato il numero, quale onorario sia stato pagato al medico che ha effettuato la trasfusione, il quantitativo in cc. di sangue o plasma impiegato (dichiarazione del medico che ha praticato la trasfusione) ed il relativo importo risultante dalla nota dell'Associazione Datori di Sangue o dell'Ente che ha fornito il plasma;

6) nota di spesa dei farmaci somministrati e dell'eventuale materiale di medicazione consumato;

7) nota di spesa di ogni esame praticato (esami di laboratorio, esami radiografici, ecc.); occorre che sia allegata copia del risultato di ogni esame;

8) nota di spese per eventuale terapia fisica (Roentgenterapia, Radiumterapia, Marconiterapia, Raggi ultravioletti, Raggi ultrarossi, Elettroterapia ecc.) con l'indicazione del genere di terapia e del numero delle sedute.

E' consigliabile comunque, onde agevolare la revisione dei documenti di spesa, di produrre una relazione tipica sul decorso della malattia durante il periodo di degenza.

d) Note per accertamenti diagnostici: è indispensabile che alla documentazione di spesa sia allegato il referto dell'esame effettuato.

L'accertamento deve risultare descritto da un medico e deve riferirsi a malattia regolarmente denunciata ed assistita.

e) Pagamento agli eredi del dipendente statale defunto: gli eredi del dipendente statale morto in attività di servizio, potranno riscuotere quanto competeva al dipendente statale per aiuti assistenziali propri o dei familiari assistibili, producendo un atto notorio oppure una attestazione rilasciata dal Capo Ufficio dal quale dipendeva il morto, munita del timbro dell'ufficio, che provi la loro qualità di eredi.

Concludendo, in materia di documentazione di spese, occorre: presentare la prova di ogni spesa sostenuta; dimostrare la necessità delle cure effettuate attraverso una obiettiva e chiara ricetta del medico curante.

Autorizzazioni preventive.

Occorre la preventiva autorizzazione dell'Ente per ottenere la concessione delle seguenti prestazioni sanitarie:

— interventi chirurgici (salvo il caso di urgenza, nella quale ipotesi l'intervento deve essere notificato entro tre giorni);

— ricoveri in Istituti di cura pubblici e privati (salvo il caso di urgenza);

— terapie fisiche;

Questo ferroviere inizia la sua giornata di lavoro cosciente della importanza che ha la sua attività nei confronti della nazione intera. Egli può lavorare sereno perchè la società in cui vive, essendo libera e democratica, avrà sempre il rispetto della sua persona di cittadino e della libertà delle sue opinioni. In essa i suoi interessi di lavoratore saranno sempre riconosciuti e difesi da liberi sindacati (vedi « La situazione dei sindacati nel mondo »: pagg. 13, 16, 17, 19, 22, 24, 27, 29, 32, 34, 62 e la foto a pag. 28).

— applicazione di apparecchi progressici;
— cure termali.

In caso di urgenza, che deve essere riconosciuta dai sanitari dell'Ente, l'assistito può ricoverarsi senza la preventiva autorizzazione.

Malattia contratta o comunque curata fuori della residenza abituale.

Ove ci si ammali in luogo diverso da quello della normale residenza, la denuncia ed i certificati medici devono essere presentati all'ufficio dell'Ente del luogo in cui trovasi in quel momento l'ammalato.

Ricorsi.

Contro i provvedimenti degli Uffici periferici in merito alla concessione delle prestazioni sanitarie dell'Ente, è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla comunicazione all'interessato dei provvedimenti stessi, al Consiglio di Amministrazione che decide in via definitiva nei 90 giorni successivi alla presentazione del ricorso.

CHE COSA E' LA PRODUTTIVITA'?

Produttività vuol dire produrre di più con uno sforzo minore, grazie a macchinari più nuovi, a metodi di lavorazione e produzione più moderni. Produrre di più con uno sforzo minore vuol dire a sua volta ridurre i costi di produzione, moltiplicare le vendite all'interno e all'estero. Moltiplicare le vendite, infine, vuol dire aumentare la produzione, i salari e l'occupazione operaia. Ecco che cosa vuol dire produttività: vuol dire prosperità per te e per tutta la Nazione.

LE CONCESSIONI DI VIAGGIO

E' attualmente all'esame del Parlamento la legge sulla riforma delle concessioni di viaggio.

Da parte sua l'Amministrazione ferroviaria sta predisponendo il regolamento riguardante le concessioni ai ferrovieri e alle loro famiglie, mentre sta per essere rimesso al Presidente della Repubblica lo schema di decreto presidenziale, approvato il 29 luglio 1952 dal Consiglio di Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la concessione della carta di libera circolazione al personale di grado 7° ferroviario che abbia una anzianità di grado di almeno 6 anni.

Le attuali concessioni.

Agenti in servizio:

a) carta di libera circolazione per l'intera rete ai funzionari dei primi cinque gradi, indicati nei quadri di classificazione allegati al Regolamento del personale;

b) carta di libera circolazione per determinati percorsi, al personale di grado 6°;

c) biglietti gratuiti e a tariffa ridotta per un solo viaggio;

d) concessione per il trasporto del bagaglio, di mobilia, di masserizie e di salme;

e) concessioni per l'uso di compartimenti riservati.

Biglietti gratuiti e a tariffa ridotta:

Sono validi fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emissione. Oltre che agli agenti ferroviari sono concessi pure alle persone di famiglia indicate nei quadri seguenti.

QUADRO I.

Gruppo A

Moglie - Figli celibi di età non superiore ai 25 anni - Figlie nubili - Nutrici.

Gruppo B

Genitori - Figlie vedove e loro figli celibi e figlie nubili minorenni - Fratelli celibi minorenni - Sorelle nubili o vedove (del titolare diretto della concessione, semprechè siano con lui conviventi e a carico).

Gruppo C

Una persona di servizio, se convivente con il titolare diretto della concessione o con la sua famiglia.

Gruppo D

Genitori del titolare diretto della concessione, se non si trovano nelle condizioni indicate nel gruppo B.

QUADRO II.

Vedova - Figli celibi di età non superiore ai 25 anni. - Figlie nubili - Figlie vedove e loro figli celibi e figlie nubili, minorenni, tutti se conviventi e a carico della vedova - Una persona di servizio della vedova se con lei convivente.

QUADRO III.

Moglie - Figli celibi di età non superiore ai 25 anni - Figlie nubili - Figlie vedove, se conviventi con il titolare diretto della concessione e a carico. Genitori del titolare diretto della concessione, semprechè siano con lui conviventi.

CHE COSA E' IL PIANO SCHUMAN? E' UTILE ALL'ITALIA?

Il Piano Schuman — noto anche come Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio — è un accordo fra sei Paesi Europei (Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo) che hanno messo in comune le proprie industrie del ferro e del carbone, impegnandosi a vendere e comperare questi due prodotti a un prezzo unico europeo senza maggiorazioni doganali.

Le ferrovie italiane avranno notevoli vantaggi dal Piano. Il minor costo del ferro ridurrà di molto le spese per la manutenzione degli impianti e del materiale rotabile e permetterà un miglioramento del trattamento del personale e uno sviluppo della rete.

Fratelli celibi minorenni - Sorelle nubili (del titolare diretto della concessione, purchè il medesimo non sia coniugato e a condizione che i congiunti siano con lui conviventi e a carico).

Una persona di servizio, se convivente con il titolare diretto della concessione e con la sua famiglia.

Di massima, non sono ammesse concessioni per il personale di servizio di agente cui spetta la terza classe.

Del pari non sono, di massima, ammesse concessioni a favore di persone di servizio di agenti celibi o vedovi senza prole, cui spetti la seconda classe, se non quando i medesimi possano ottenere concessioni per congiunti per i quali è prescritta la condizione di convivere con gli agenti stessi e a loro carico.

Per ogni anno solare spettano:

1° *Personale dei primi tredici gradi:*

a) personale di ruolo, dopo almeno dieci anni di servizio:

— 3 biglietti gratuiti di andata e ritorno: all'agente e alle persone di famiglia del quadro I., gruppi A, B, e C;

— 1 biglietto gratuito di andata e ritorno: alle persone di famiglia del gruppo D;

b) personale di ruolo, dopo un anno dall'assunzione e fino al compimento del decimo anno di servizio:

— 2 biglietti gratuiti di andata e ritorno: all'agente e alle persone di famiglia del quadro I., gruppi A, B, e C;

— 1 biglietto gratuito di andata e ritorno: alle persone di famiglia del gruppo D;

c) personale di ruolo, nel primo anno di servizio e dopo tre mesi dall'assunzione, e personale non di ruolo in servizio ininterrotto da almeno sei mesi:

— 1 biglietto gratuito di andata e ritorno: all'agente e alle persone di famiglia del quadro I., gruppi A e C;

2° *Personale del grado 14°*

a) personale di ruolo, dopo compiuti almeno dieci anni di servizio:

— 2 biglietti gratuiti di andata e ritorno: all'agente e alle persone di famiglia del quadro I., gruppi A e B;

— 1 biglietto gratuito di andata e ritorno: alle persone di famiglia del gruppo D;

b) personale di ruolo, dopo un anno dall'assunzione e fino al compimento del decimo anno di servizio:

— 1 biglietto gratuito di andata e ritorno: all'agente e alle persone di famiglia del quadro I., gruppi A, B e D;

c) personale di ruolo, nel primo anno di servizio e dopo tre mesi dall'assunzione, e personale non di ruolo in servizio ininterrotto da almeno sei mesi:

— 1 biglietto gratuito di andata e ritorno: all'agente e alle persone di famiglia del quadro I., gruppo A.

Agli effetti delle suddette concessioni, nel computo dell'anzianità di servizio per il personale di ruolo, si tiene conto anche del periodo di avventiziato e di servizio militare prestato prima della nomina a ruolo.

Concessioni per il trasporto del bagaglio, di mobilia, masserizie e salme.

Per ogni anno solare sono le seguenti:

— 3 concessioni, ciascuna per due spedizioni di kg. 100, a coloro che hanno titolo diretto a tre biglietti gratuiti di andata e ritorno;

— 2 concessioni, ciascuna per due spedizioni di kg. 100, a coloro che hanno titolo diretto a due biglietti gratuiti di andata e ritorno;

— una concessione per due spedizioni di kg. 100, a coloro che hanno titolo diretto a un biglietto gratuito di andata e ritorno.

Delle concessioni dei buoni bagaglio, in luogo del titolare diretto, può fruire una persona di famiglia ammessa al godimento dei biglietti gratuiti.

E' concesso il trasporto gratuito della mobilia e di masserizie agli agenti ferroviari e alle relative famiglie (mogli, figli celibi di età non superiore a 25 anni, figlie nubili e inoltre i seguenti congiunti dell'agente se conviventi con lui: genitori, figlie vedove e loro figli celibi e figlie nubili minorenni, fratelli celibi minorenni, sorelle nubili o vedove, nonchè nutrici e una persona di servizio, se conviventi con l'agente medesimo) per i motivi sottoindicati:

a) in caso di assunzione in servizio e trasloco, di cambiamento di residenza per cessazione di servizio e collocamento in disponibilità o in aspettativa per motivi di

salute o per servizio militare, di riammissione in servizio, nonchè per i viaggi preliminari e accessori che fossero riconosciuti necessari nei casi sopraccennati. Nei viaggi per trasloco la concessione è estesa ad altre persone di famiglia, purchè risultino permanentemente conviventi con l'agente;

b) alle persone di famiglia sopra specificate per il primo cambiamento di residenza, in seguito alla morte dell'agente anche se avvenuta dopo il suo esonero e semprechè al medesimo non sia già stata accordata la concessione per lo stesso titolo.

Biglietti di servizio.

La validità dei biglietti di servizio è stabilita in relazione allo scopo per il quale vengono rilasciati.

Vengono rilasciati:

1° — al personale delle ferrovie dello Stato:

a) per incarichi di servizio;

b) per recarsi a dimorare nella località più vicina a quella ove è situato l'impianto in cui l'agente presta servizio e semprechè sia riconosciuto dall'Amministrazione ferroviaria che nelle vicinanze dell'impianto stesso non si trovino disponibili abitazioni adatte alle condizioni dell'agente;

c) per pulizia personale, quando, nella località in cui presta servizio l'agente, manchi il mezzo di provvedervi;

2° — al personale delle ferrovie dello Stato e alle relative famiglie (moglie, figli celibi di età superiore ai 25 anni, figlie nubili e, inoltre, i seguenti congiunti dell'agente se conviventi con lui: genitori, figlie vedove e loro figli celibi e figlie nubili minorenni, fratelli celibi mino-

QUAL'È L'ATTEGGIAMENTO COMUNISTA NEI RIGUARDI DEL PIANO SCHUMAN?

E' nettamente negativo. Poco importa al partito comunista che i lavoratori possano avere dei vantaggi dall'attuazione del Piano. Siccome alla Russia il Piano Schuman non piace perchè rafforza l'economia dell'Occidente, il Partito comunista ha ricevuto l'ordine di sabotarlo a tutti i costi: anche a costo, come fa, di sacrificare gli interessi dei lavoratori italiani.

renni, sorelle nubili o vedove, nonchè nutrici e una persona di servizio, se conviventi con l'agente medesimo) per i motivi sottoindicati:

a) vedi *a)* a pag. 75;

b) cure speciali per infermità provenienti da cause di servizio e cure richieste da gravi infermità comunque contratte e che il sanitario dell'Amministrazione dichiari assolutamente indispensabili e in nessun modo praticabili nella località in cui presta servizio l'agente;

c) provvista di generi alimentari, quando l'agente presti servizio in località dove manchino i generi di prima necessità;

3° — ai figli celibi di età non superiore ai 25 anni e alle figlie nubili, nonchè ai fratelli celibi minorenni e alle sorelle nubili dell'agente se con lui conviventi e a suo carico, per istruzione, o per apprendere un mestiere (per un periodo, in quest'ultimo caso, non superiore a un anno).

4° — alle persone di famiglia, specificate al punto 2°, per il cambiamento di residenza in seguito alla morte dell'agente anche se avvenuta dopo il suo esonero e semprechè al medesimo non sia già stata accordata la concessione per lo stesso titolo.

Concessioni per gli agenti in pensione.

Gli agenti in pensione hanno la seguenti concessioni:

1° — carta di libera circolazione:

a) per l'intera rete: ai funzionari delle FF. SS. di grado non inferiore al secondo;

b) per determinati percorsi: al personale dei sotto indicati gradi:

del grado 3° nel limite di Km. 4.000
del grado 4° nel limite di Km. 5.000
del grado 5° nel limite di Km. 2.000
del grado 6° nel limite di Km. 1.000

2° — biglietti gratuiti:
un biglietto di andata e ritorno
un buono bagaglio

3° — biglietti a riduzione:
10 biglietti riduzione del 50%

Disposizioni diverse.

Al personale delle FF. SS., collocato in disponibilità o in aspettativa per motivi di salute, sono conservati fino alla scadenza del provvedimento:

a) l'uso della carta di libera circolazione rilasciata durante l'attività di servizio, se si tratta di personale dei primi sei gradi;

b) le concessioni dei biglietti gratuiti e dei buoni bagaglio per l'agente e famiglia qualunque sia il grado dell'agente e nei limiti cui il medesimo aveva titolo durante l'attività di servizio.

Al personale suddetto, collocato in aspettativa per motivi di interesse privato o per servizio militare, il trattamento di cui al precedente comma è fissato soltanto fino al 31 dicembre dell'anno del provvedimento.

A stento alcuni compagni riescono a sottrarre al furore dei ferrovieri berlinesi questo poliziotto comunista che ha sparato sui lavoratori ferendone quattro. Nella primavera del 1949 i ferrovieri di Berlino scioperarono per ottenere miglioramenti salariali. La polizia della cosidetta « Democrazia popolare » tedesca, su ordine di Mosca, invase armata gli scali della stazione di Charlottenburg ed assalì gl'inermi scioperanti aprendo su di loro il fuoco. Questa è la libertà dei ferrovieri sotto la dittatura comunista *(vedi pagg. 88 e 28).*

INFORMAZIONI

E CURIOSITÀ VARIE

Note

mediche
storiche
geografiche
turistiche
giuridiche
sportive
Curiosità varie
Parla l'astrologo

NOTE MEDICHE

Primi soccorsi nei casi di:

AVVELENAMENTO. Se è da gas: aria libera e fresca, posizione orizzontale, capo rialzato, respirazione artificiale. Se dipende invece dalla *ingestione* di sostanze tossiche: produrre il vomito nella persona avvelenata solleticandogli la gola o dandogli un mezzo bicchiere di acqua tiepida in cui sono stati sciolti due cucchiai di sale. Se però ci sono macchie sulle labbra o in bocca, è probabile che l'avvelenamento sia dovuto all'ingestione di corrosivi: in tali casi, *non* provocare il vomito, ma somministrare dell'acqua di calce, ottenuta magari scrostando un intonaco a calce e sciogliendo i frammenti in un bicchiere d'acqua.

CONVULSIONI. Stendere l'ammalato sul pavimento con la testa leggermente sollevata, senza sforzarsi d'impedirne i movimenti, ma cercando solo di limitarli. Mettere tra i denti un pezzo di legno per impedire le morsicature alla lingua. Slacciare gli abiti che stringono la gola.

FERITE. Fermare il sangue premendo sulla ferita il pollice, e appena possibile un tampone di garza o un fazzoletto pulito. Se la ferita

è alle braccia o alle gambe, *tenere in basso il capo del ferito* e *in alto l'arto*, stringendo quest'ultimo con le dita e poi con un laccio poco sopra la ferita.

FRATTURE. Non muovere il ferito prima di avere alla meno peggio fermato il sangue, e di aver fissato l'osso rotto con stecche. Una stecca si può fare con un ombrello, un ramo, un cartone e perfino un giornale piegato ben stretto. L'arto fratturato va legato strettamente alle stecche.

SCOTTATURE. Se sono molto gravi, cioè se la pelle appare ulcerata e gli indumenti vi sono rimasti attaccati, non cercare assolutamente di svestire la parte. Limitarsi ad avvolgere il ferito in una coperta di lana ed a tenerlo coricato e bene al caldo.

SLOGATURE. Applicazioni fredde. Mettere la parte in stato di riposo: gamba sollevata e poggiata su un cuscino, braccio al collo.

SOFFOCAZIONE. Se è evidentemente provocata da annegamento o da gas tossici, coricare il paziente, slacciargli i vestiti sul collo e iniziare subito la respirazione artificiale. Se la causa è ignota, sarà meglio aprirgli la bocca, abbassargli la lingua e guardargli in gola, per accertarsi se un qualche oggetto blocca la gola. In questo caso bisognerà rimuovere il corpo estraneo prima di iniziare la respirazione artificiale.

SVENIMENTO. Distendere lo svenuto in posizione completamente orizzontale. Slacciare i vestiti sul collo e sul petto. Far odorare ammoniaca. Se può inghiottire, dargli qualche sorso d'acqua e cognac.

TUTTAVIA, NEGLI INFORTUNI PIU' GRAVI BISOGNA SEMPRE CHIAMARE D'URGENZA IL MEDICO, OLTRE A PRESTARE QUESTI PRIMI SOCCORSI.

L'UNITA' EUROPEA PERCHE'? E PER CHI?

Prima di tutto per te, ferroviere, che avrai la tua paga equiparata a quella più elevata dei tuoi compagni francesi, belgi o tedeschi. E per tutti i lavoratori italiani, che potranno trovare lavoro, senza bisogno di permessi e passaporti governativi, nei paesi europei poveri di braccia. Ma l'unità europea deve essere fatta anche perchè salverà la Pace e la libertà dell'Europa.

QUAL'È L'ATTEGGIAMENTO COMUNISTA SULL'UNITA' EUROPEA?

L'unità dell'Europa, oggi frantumata in tanti Stati poveri e rivali, creerebbe davanti al colosso russo una Federazione almeno altrettanto potente. Per questo Stalin sabota con ogni mezzo l'Unità Europea e per questo — ossequiosi come sempre ai suoi desideri — i capi comunisti hanno dato ordine agli agitatori del loro partito di spingere i lavoratori italiani contro la nuova Europa unita. Ma i lavoratori italiani sanno che l'Unità Europea è un loro preciso interesse e non si presteranno al gioco.

NOTE STORICHE

21 GIUGNO 1788. — Approvazione della Costituzione degli Stati Uniti. Per la prima volta nella storia i moderni principi di libertà individuale nel campo politico, economico e religioso trovarono nella Costituzione americana concreto riconoscimento. Per la prima volta, i rappresentanti liberamente eletti di un popolo affermarono solennemente il diritto di tutti i popoli a scegliersi il proprio governo con libere elezioni, e il dovere di tutti i governi veramente democratici di rispettare tutti i cittadini, senza distinzione di classe, razza o religione.

14 LUGLIO 1789. — Il popolo di Parigi conquista la prigione regia della Bastiglia, simbolo del potere dispotico: comincia la Rivoluzione Francese. L'importanza storica della Rivoluzione Francese sta nell'aver segnato l'inizio di quella lotta coraggiosa dei popoli contro tutti i privilegi, che è tuttora in corso. Purtroppo, il grande messaggio di libertà della Rivoluzione contrastò tragicamente con le mostruose stragi volute dal sanguinarismo di alcuni capi rivoluzionari.

1848. — Fu in tutta Europa l'anno del risveglio della coscienza nazionale. In Italia la Prima Guerra d'Indipendenza segnò l'inizio della liberazione del nostro Paese dal dominio straniero.

7 NOVEMBRE 1917. — Con un colpo di Stato i comunisti rovesciano il primo Governo democratico russo a maggioranza socialista. Molti pensarono allora che il colpo di Stato avrebbe accelerato la modernizzazione della Russia, un Paese dalla struttura sociale eccezionalmente arretrata. Ma quasi mezzo secolo di storia ha invece dimostrato che dalla violenza contro la democrazia nasce solo un nuovo dispotismo: al dispotismo dello Czar è seguìto quello del dittatore Stalin.

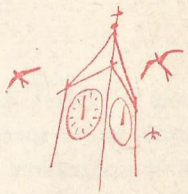
NOTE GEOGRAFICHE

LE CAPITALI D'EUROPA

Stato	*Capitale*	*Stato*	*Capitale*
Albania	Tirana	Italia	Roma
Austria	Vienna	Jugoslavia	Belgrado
Belgio	Bruxelles	Norvegia	Oslo
Bulgaria	Sofia	Olanda	L'Aia
Cecoslovacchia	Praga	Polonia	Varsavia
Danimarca	Copenaghen	Portogallo	Lisbona
Finlandia	Helsinki	Inghilterra	Londra
Francia	Parigi	Romania	Bucarest
Germania Occ.	Bonn	Russia	Mosca
Grecia	Atene	Spagna	Madrid
Irlanda	Dublino	Svezia	Stoccolma
Islanda	Reikiavik	Svizzera	Berna
		Ungheria	Budapest

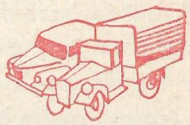
QUANDO A ROMA E' MEZZOGIORNO sono le ore:

3 a San Francisco
6 a New York
7 a Buenos Aires
11 a Parigi
13 a Mosca
14 a Addis Abeba
19 a Sciangai
20 a Tokio
21 in Australia



LA DISTRIBUZIONE DEGLI AUTOVEICOLI NEL MONDO

Europa	12 milioni e 275 mila
Asia	1 milione
Africa	1 milione e 200 mila
America	52 milioni e 400 mila
Australia	1 milione e 830 mila.



Sulla Terra vi sono in totale 68 milioni e 700 mila autoveicoli.

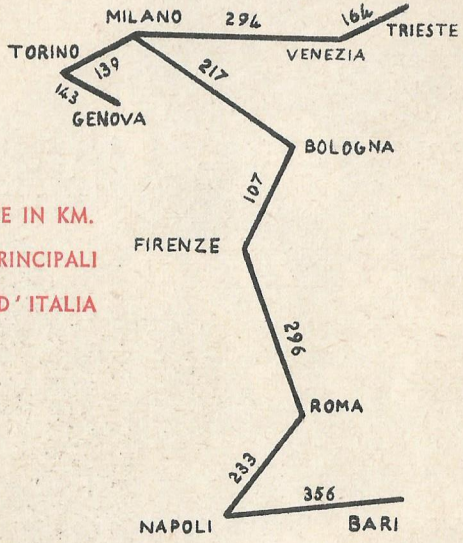
LE PIU' GRANDI CITTA' DEL MONDO

Città	*Nazione*	*Milioni di abitanti*
Londra	Inghilterra	8,4
New York	U.S.A.	7,4
Tokio	Giappone	6,7
Parigi	Francia	5
Mosca	Russia	4
Sciangai	Cina	3,5
Berlino	Germania	3,1
Buenos Aires	Argentina	2,2
Calcutta	India	2,1
Rio de Janeiro	Brasile	2
Vienna	Austria	1,7
Roma	Italia	1,6
Milano	Italia	1,2

MA CHE COSA HA FATTO IL GOVERNO ?

Ha speso in lavori di pubblica utilità 3 volte quello che il fascismo aveva speso in 20 anni di regime e, oltre a promuovere la riparazione dei danni di guerra che ammontavano a 10 mila miliardi, ha provveduto al rinnovamento delle industrie, dei trasporti e dell'edilizia. Con la istituzione della « Cassa del Mezzogiorno » dotata di MILLE MILIARDI, il Governo democratico ha intrapreso la rinascita del Mezzogiorno, mentre con la creazione del piano di occupazione operaia, per cui sono previsti 500 MILIARDI di spesa e l'assorbimento di 800.000 lavoratori, sta affrontando energicamente il problema della disoccupazione.

NOTE TURISTICHE



DISTANZE IN KM. TRA LE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

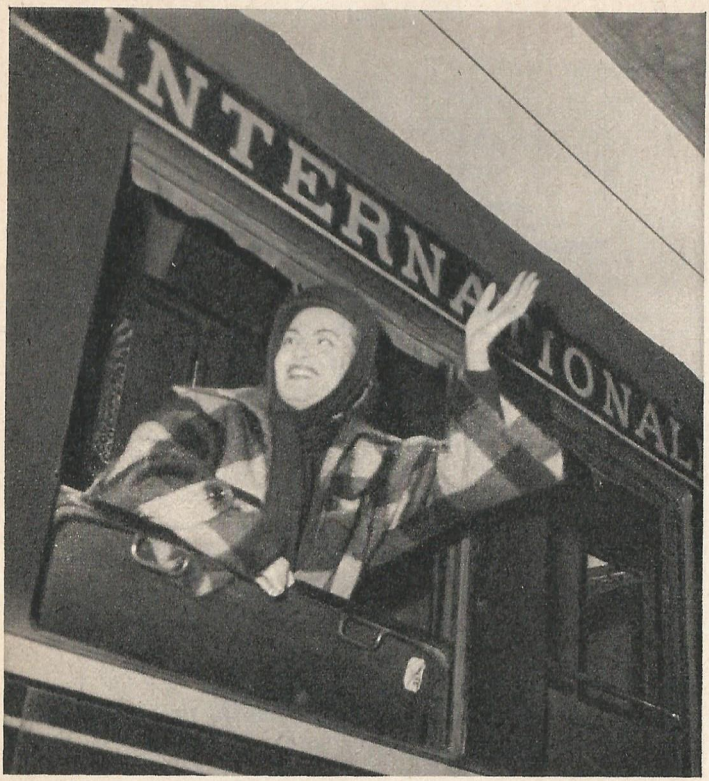
IMMATRICOLAZIONI MOTOFURGONCINI E MOTOSCOOTER

1. - Domanda in carta da bollo da L. 24 indirizzata al Prefetto, in cui si richiede il rilascio della licenza di circolazione.

2. - Marche amministrative da L. 32 allegate alla domanda.

3. - Certificato di residenza in carta da bollo da L. 24 del proprietario o certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, nel caso trattasi di società.

4. - Certificato di origine legalizzato, rilasciato dalla Casa costruttrice dell'automezzo.



Grazie alla ricostruzione compiuta dal Governo democratico, le ferrovie tornano ad essere i mezzi preferiti dagli stranieri che in numero sempre crescente visitano l'Italia. Il turismo, che rappresenta una delle maggiori e più redditizie industrie nazionali, deve certamente molto della propria efficienza alle ferrovie, che hanno trasportato la maggior parte dei 21 milioni di turisti che sono venuti in Italia dalla fine della guerra (vedi anche pag. 55). Nella foto: Yvonne Sanson si congeda da Roma con un sorriso nostalgico.

21 MILIONI E TRECENTOMILA TURISTI

Dalla fine della guerra ad oggi 21.300.000 turisti hanno visitato l'Italia. Ma di russi, o di ceki, o di polacchi, o di ungheresi o di romeni, non se n'è visto uno solo. Perchè? Perchè sono prigionieri. Il sipario di ferro li seppellisce vivi. E perchè i comunisti, che tanto adorano la Russia, non ci vanno in vacanza? Perchè non potrebbero muoversi da Mosca. Tutta la campagna, in quell'immensa prigione che è la Russia, è stata definita dalle autorità sovietiche « zona proibita agli stranieri ».

COME VIAGGIANO IN RUSSIA POPOLO E GERARCHI

In Russia la stampa non può criticare la politica del dittatore, ma qualche volta le è permesso criticare il funzionamento dei servizi pubblici, specie se il dirigente responsabile è stato destinato già alla forca. Ecco dunque come si viaggia, secondo il giornale sovietico « Krokodil » del 13 maggio 1951, nella regione di Tula, presso Mosca: « Alla stazione Llvovo, 50 viaggiatori aspettavano il treno. Alcuni dicevano che non sarebbe arrivato prima di mezzanotte. Altri che sarebbe arrivato presto, dato che negli ultimi mesi era arrivato in orario più di una volta.

« Con un forte ritardo, alle 22,50, il treno finalmente arrivò ma ci volle un'ora di manovra. A mezzanotte il treno si mosse e cominciò la corsa vertiginosa: 3 *ore per coprire una distanza di 25 Km.!* ».

Ed ecco come si parte — secondo il giornale sovietico « Kommunist Tagikistana » del 13 giugno 1951 — dalla stazione di Stalinabad. « Telefonai alla stazione — dice il corrispondente — per sapere quando apriva la biglietteria. Una voce amabile mi disse che apriva all'una del giorno precedente la partenza del treno. Ma arrivato alla biglietteria, in perfetto orario, dovetti fare una coda di 4 ore d'avanti allo sportello chiuso. Rinunciai e tornai l'indomani, ma dovetti pagare un sovrapprezzo sul biglietto, perchè — mi dissero — avevo provveduto troppo tardi ».

Vediamo un episodio riferito dal giornale dei ferrovieri sovietici « Gudok » (« Il fischio »). « Sabato scorso tre vice direttori dipartimentali, un ingegnere capo e un commissario politico delle ferrovie decisero di andare a Yaroslavl per passare la domenica con la famiglia in quel lussuoso centro turistico. Ognuno di questi signori era arrivato a Mosca, dalle sedi rispettive, con il suo vagone personale. Ma al treno per Yaroslavl, secondo i regolamenti, poteva essere agganciato *un solo* vagone personale.

Dopo molte discussioni, quattro dei reverendissimi capoccia accettarono di contentarsi di *tre soli* vagoni personali. Il quinto agganciò il suo al convoglio successivo ». Nessun commento...

NOTE GIURIDICHE

LO STATO

è la società dei cittadini viventi su di un territorio e organizzati politicamente da un governo. *Il Governo* è lo strumento con cui questa società viene amministrata.

Il Governo è *democratico* quando viene eletto dal popolo per mezzo di elezioni libere e segrete. Nel regime democratico tutti i cittadini hanno in ogni momento il diritto di discutere e di criticare apertamente l'opera del governo. Sono governate democraticamente: la Francia, l'Italia, l'Inghilterra, l'America, l'Olanda, il Belgio, la Svezia, la Norvegia, la Danimarca ecc.

« Tale e quale è la canzone di Baffino e di Baffone ».

Il Governo è *totalitario* quando, invece di essere l'espressione della libera volontà del popolo, impone con la forza ai cittadini la volontà di una minoranza o di un solo uomo: il dittatore. Nelle dittature totalitarie la volontà popolare non può manifestarsi liberamente o scegliere i propri candidati alle elezioni, e la critica contro il governo è punita con la prigione, i lavori forzati o anche la morte. Sono governate da dittatori: la Spagna, la Russia, la Jugoslavia, la Polonia, la Bulgaria, la Cecoslovacchia, e in genere i paesi a regime fascista o comunista.

DOMANDATELO AI FERROVIERI DI BERLINO...

A parole, i capi sovietici si proclamano amici dei lavoratori. Ma badiamo ai fatti. Quando, nel 1949 i ferrovieri di Berlino osarono scioperare per ottenere una paga meno misera, la polizia comunista di Berlino-Est e le truppe russe di occupazione invasero gli scali, fecero fuoco sugli scioperanti, ne arrestarono varie decine. Nonostante la loro disperata volontà di resistenza, i ferrovieri di Berlino dovettero cedere a Stalin come avevano ceduto a Hitler.

NOTE SPORTIVE

Ed eccovi qualche curiosità sugli sport più diffusi in alcuni paesi del mondo.

CALCIO. — Le origini di questo sport risalgono ai tempi dei Greci e dei Romani e alla Firenze del secolo XVI: anche oggi a Firenze si disputa annualmente la partita di calcio in costume. Tuttavia il giuoco del calcio in senso moderno ha avuto origine nel secolo scorso in Inghilterra, da dove fu esportato negli altri paesi europei: alcune grandi squadre italiane come il « Milan » e il « Genoa » mantengono l'originale denominazione in inglese. E' uno sport diffusissimo in tutta Europa e nel Sud America: la squadra campione del mondo è l'Uruguay; le migliori in Europa sono, oltre all'Inghilterra, quelle di Francia, Austria e Italia. La squadra russa — benchè allineasse l'undici « nazionale » contro rappresentative dilettantistiche di altri paesi — ha registrato alle ultime Olimpiadi uno scacco clamoroso.

BASEBALL. — E' lo sport nazionale degli Stati Uniti, dove fu inventato nel 1839 da Abner Doubleday di Copperstown: oggi è talmente popolare che lo stesso Presidente degli Stati Uniti interviene alle partite inaugurali dei massimi tornei. Fra i più grandi campioni di questo sport sono stati il compianto Baby Ruth e l'italo-americano Joe Di Maggio.

HOCKEY SU GHIACCIO. — Inventato nel Canadà verso la fine del secolo scorso, questo sport è molto diffuso nei paesi dell'Europa centrale. Una buona squadra era quella cecoslovacca, ma nel 1950 i suoi giuocatori, recatisi all'estero per un incontro, hanno preferito rinunciare alla fama e alla carriera piuttosto che tornare in patria sotto il comunismo.

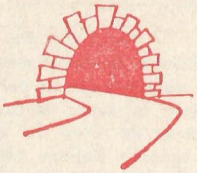
NUOTO. — E' lo sport nazionale giapponese: nel paese del Sol Levante è una materia d'insegnamento delle scuole elementari. Al Giappone appartiene uno dei più grandi nuotatori del mondo, H. Furuhashi, detentore di vari primati. Oggi — fatta eccezione per la traversata della Manica compiuta per la prima volta nel 1875 dall'inglese Matthew Webb — le gare di nuoto si svolgono quasi tutte su percorsi limitati, più sulla velocità che sulla resistenza. Anticamente era esattamente il contrario. I principali primati mondiali sono detenuti attualmente da nuotatori statunitensi, giapponesi, australiani e danesi.

ATLETICA LEGGERA. — Assai praticata, sulla base di un puro dilettantismo, in tutte le scuole ed università dei paesi anglosassoni, da cui escono i più grandi campioni. Anche in Italia sta diventando sempre più popolare fra i giovani.

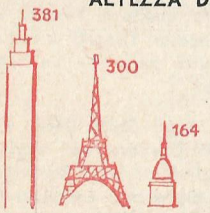
CURIOSITÀ VARIE

PRINCIPALI GALLERIE FERROVIARIE

Sempione	19 Km.
Bologna-Firenze	18 »
San Gottardo	15 »
Moncenisio	13 »
Cascade Range (U.S.A.)	12 »
Transandina (Argentina)	8 »



ALTEZZA DI ALCUNI EDIFICI (in metri)



Empire State Building (U.S.A.)	381
Torre Eiffel (Parigi)	300
Mole Antonelliana (Torino)	164
Piramide di Cheope (Egitto)	146
Cupola di San Pietro (Roma)	132
Duomo di Milano	109

TARGHE DEGLI AUTOVEICOLI (ITALIA)

Agrigento	AG	Apuania	AU	Asti	AT	Benevento	BN
Alessandria	AL	Aquila	AQ	Avellino	AV	Bergamo	BG
Ancona	AN	Arezzo	AR	Bari	BA	Bologna	BO
Aosta	AO	Ascoli Pic.	AP	Belluno	BL	Bolzano	BZ

BADIAMO AI FATTI !

Non bastano gli orrori della dittatura sovietica (dai campi di lavoro forzato, alle persecuzioni contro tutti i partiti democratici, alle stragi di contadini del 1930) a far scartare la possibilità di un'alleanza con la Russia? Si tenga allora presente che le statistiche dimostrano che il mondo comunista produce solo un quinto dell'acciaio, un decimo del petrolio, un sesto dell'energia elettrica, un terzo del carbone, un ottavo della lana e del cotone e un terzo del grano che produce il mondo non comunista.

UN PATTO DI NON AGGRESSIONE O UN'ALLEANZA TRA ITALIA E RUSSIA?

Per carità! Sarebbe come firmare l'invasione russa dell'Italia. La Storia parla chiaro: in otto anni la Russia sovietica ha firmato 5 patti di non aggressione — con la Finlandia, la Polonia, l'Estonia, la Lituania e la Lettonia — finiti con 5 aggressioni russe. E, dal 1935 al 1948, ha firmato e violato 13 alleanze militari. *Questa* è la faccia di bronzo del Cremlino.

Brescia	BS	Gorizia	GO	Pavia	PV	Siracusa	SR
Brindisi	BR	Grosseto	GR	Perugia	PG	Sondrio	SO
Cagliari	CA	Imperia	IM	Pesaro	PS	Spezia (La)	SP
Caltanissetta	CL	Latina	LT	Pescara	PE	Taranto	TA
Campobasso	CB	Lecce	LE	Piacenza	PC	Teramo	TE
Catania	CT	Livorno	LI	Pisa	PI	Terni	TR
Catanzaro	CZ	Lucca	LU	Pistoia	PT	Torino	TO
Chieti	CH	Macerata	MC	Potenza	PZ	Trapani	TP
Como	CO	Mantova	MN	Ragusa	RG	Trento	TN
Cosenza	CS	Matera	MT	Ravenna	RA	Treviso	TV
Cremona	CR	Messina	ME	Reggio C.	RC	Trieste	TS
Cuneo	CN	Milano	MI	Reggio E.	RE	Udine	UD
Enna	EN	Modena	MO	Rieti	RI	Varese	VA
Ferrara	FE	Napoli	NA	Roma	ROMA	Venezia	VE
Firenze	FI	Novara	NO	Rovigo	RO	Vercelli	VC
Foggia	FG	Nuoro	NU	Salerno	SA	Verona	VR
Forlì	FO	Padova	PD	Sassari	SS	Vicenza	VI
Frosinone	FR	Palermo	PA	Savona	SV	Viterbo	VT
Genova	GE	Parma	PR	Siena	SI	Escurs. Esteri	EE

SIGLE INTERNAZIONALI

Argentina	RA	Egitto	ET	Irlanda	SE	Portogallo	P
Austria	A	Finlandia	SF	Iran	IR	Russia	SU
Belgio	B	Francia	F	Italia	I	Spagna	E
Bulgaria	BG	Germania	D	Jugoslavia	Y	Stati Uniti	US
Cecoslovac.	CS	Gibilterra	GBZ	Norvegia	N	Svezia	S
C. Vaticano	SCV	Gran Bret.	GB	Paesi Bassi	NL	Svizzera	CH
Congo B.	CB	Grecia	GR	Palestina	M	Turchia	TR
Danimarca	DK	Irak	IRQ	Polonia	PL	Ungheria	H

Parla l'astrologo

Ai nati sotto il segno de:

L'ACQUARIO (cioè tra il 21 gennaio e il 21 febbraio).

Una qualità precipua di questo segno è l'originalità, che può confinare o con la genialità o anche con l'eccentricità. I nati tra il 21 gennaio e il 21 febbraio hanno tendenza a tutto ciò che è moderno, attuale, nuovo; possono esser molto fantasiosi e ingegnosi.

I PESCI (cioè tra il 21 febbraio e il 21 marzo).

E' il segno di Cristo e simbolicamente della pietà, bontà e partecipazione alle sofferenze umane. Un individuo nato sotto questo segno ha spesso un profondo istinto religioso e un senso vivo di solidarietà umana e sociale. E' molto sovente spiccatamente dotato di virtù musicali. E' generoso soprattutto verso persone che si trovino in difficoltà.

L'ARIETE (cioè tra il 21 marzo e il 21 aprile).

E' il segno del coraggio e dell'impulso, ricco di energia e di entusiasmo; è generoso e leale. L'uomo del tipo « Ariete » può essere molto violento, impaziente e orgoglioso. Si riprende anche dopo duri constrasti e depressioni profonde e si trova nel suo elemento lì dove ci sia da agire, organizzare, intraprendere. S'impegna con tale vitalità in ogni cosa, che può spesso sopravvalutare le proprie forze; ma anche in questo può poi venire aiutato dal suo potere di ripresa. La pazienza e la bontà sono l'atteggiamento migliore verso persone di questo tipo.

Il TORO (cioè tra il 21 aprile e il 21 maggio).

I nati sotto questo segno hanno un forte attaccamento a tutto ciò che è tradizionale ed insieme una disposizione più o meno pronunciata per il lavoro artigiano. Possono essere, se esasperati, molto violenti e difficili poi a calmarsi. Tenacemente fermi nelle loro opinioni e decisioni, questo atteggiamento può essere un loro difetto ma anche una loro grande forza positiva. Amano molto la casa.

I GEMELLI (cioè tra il 21 maggio e il 21 giugno).

Sotto questo segno si trovano intelligenza, e agilità sia mentale che fisica. Questi individui possono avere attitudini in vari campi. Hanno estrema facilità nell'apprendere e nel fare. Tendono a legarsi sentimentalmente con persone di carattere opposto, più stabili, che possano raffrenare la loro esuberanza.

Il CANCRO (cioè tra il 21 giugno e il 21 luglio).

Un profondo amore della lettura, e dello studio, è caratteristico per questo segno. Ed anche un atteggiamento protettivo verso gli esseri umani: provvedere a loro, aiutarli, difenderli il più possibile dal dolore. Poco socievoli da un punto di vista mondano, hanno tanto più bisogno di poche profonde relazioni.

Il LEONE (cioè tra il 21 luglio e il 21 agosto).

Accanto a una forte energia e ad un altrettanto forte orgoglio, in questo tipo si trova la tendenza a guidare situazioni ed uomini. Ha un carattere impulsivo e ricco d'entusiasmo per le imprese, ed un coraggio simile al tipo « Ariete ». E' portato a posizioni direttive, è valoroso, leale, generoso e disinteressato in modo talvolta perfino imprudente.

La VERGINE (cioè tra il 21 agosto e il 21 settembre).

Questo tipo ha una spiccata capacità di riflessione e analisi, senza per questo mancare di un forte senso pratico. Ama la solitudine e si trova particolarmente a suo agio in mezzo alla natura. L'ordine è la sua caratteristica e l'organizzare una delle sue migliori capacità. Ha un radicato senso religioso.

La BILANCIA (cioè tra il 21 settembre e il 21 ottobre).

Questo segno è sempre stato il simbolo della giustizia; e veramente negli individui di tipo « Bilancia » troviamo un profondo istinto a difendere tutto ciò che è giusto, anche a costo di esporsi a gravi rischi e danni personali. Amano dividere i loro passatempi e tutto quanto hanno di migliore con un'altra persona a cui siano legati amichevolmente e sentimentalmente.

Lo SCORPIONE (cioè tra il 21 ottobre e il 21 novembre).

Sotto questo segno troviamo sovente tipi con disposizione a tutto ciò che è scientifico o tecnico. Acuti osservatori, sono profondamente dotati di penetrazione e senso psicologico. Queste loro facoltà portano spesso a ricerche, lì dove si tratta di scomporre e di ricomporre la materia, per esempio nella meccanica. Fortemente passionali, hanno spesso molto fascino sull'altro sesso.

Il SAGITTARIO (cioè tra il 21 novembre e il 21 dicembre).

Questo tipo, ottimista e combattivo, tende a raggiungere una condizione sociale superiore. Così non si scoraggia anche dopo dure delusioni e riprende i tentativi già falliti con la stessa vivace energia. Ama i viaggi, i cambiamenti, è avventuroso ed anche propenso ai rischi.

Il CAPRICORNO (cioè tra il 21 dicembre e il 21 gennaio).

E' il segno della responsabilità e della tenace volontà. Questi tipi sanno sacrificarsi in silenzio per i propri simili. Sono costanti nel raggiungimento delle mète prefisse. La malinconia può essere in loro uno stato d'animo assai comune. Sono fortemente concreti, solitari, taciturni.

Stampato nelle Officine Grafiche « Apollon », Via Tiburtina, 1292 - Roma

Note e indirizzi

Calendari

1953

GENNAIO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

FEBBRAIO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28

MARZO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

APRILE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

MAGGIO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

GIUGNO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

LUGLIO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

AGOSTO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

SETTEMBRE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

OTTOBRE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

NOVEMBRE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

DICEMBRE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

1954

GENNAIO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

FEBBRAIO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						

MARZO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

APRILE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

MAGGIO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

GIUGNO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

LUGLIO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

AGOSTO

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

SETTEMBRE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

OTTOBRE

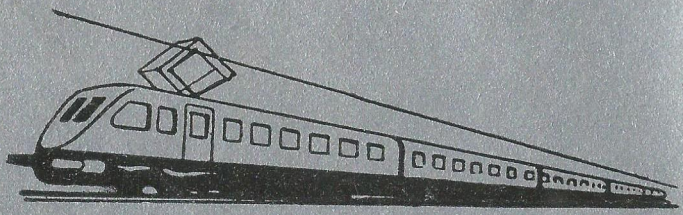
Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

NOVEMBRE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

DICEMBRE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	



Manuale del FERROVIERE

(Allegato)

TABELLE STIPENDI
E
INDENNITÀ DI CAROVITA

Gli stipendi.

Ecco le tabelle degli stipendi in base alla legge n. 212/1952:

Grado	Qualifica	Stipendi di un anno				Anni richiesti per ogni aumento
		Stipendio Iniziale	Stipendi Successivi			
		Personale degli Uffici				
1°	Capo Servizio	1.150.560	1.184.040	1.228.680		2,2
2°	Ispettore Capo S.	837.840	871.320	904.920		4,4
3°	Ispettore capo	649.080	669.480	690.720		4,4
4°	Ispettore princ.	533.400	546.240	562.200		4,4
5°	Ispettore di 1ª Cl.	458.880	468.480	478.080		4,4
6°	Ispettore di 2ªCl.	386.520	393.960	—		1
7°	Allievo Ispettore	310.920	318.360	—		1
6°	Segretario Capo	378.000	386.520	396.120	405.720	4,4,5
8°	Segretario P.le	293.880	302.400	310.920	319.440	4,4,5
9°	Segretario	222.600	228.960	235.440	246.000	2,2,3
6°	Applicato capo	378.000	386.520	396.120	405.720	4,5,5
8°	Applicato P.le	293.880	302.400	310.920	319.440	4,5,5
9°	Applicato	222.600	228.960	235.440	246.000	4,4,4
9°	Scrivana P.le	222.600	228.960	235.440	246.000	4,4,4
10°	Aiutante	184.320	187.440	191.760	195.000	2,2,2
10°	Alunno d'ordine	180.000	184.320	187.440	191.760	2,2,2
10°	Scrivana	172.560	175.800	180.000	184.320	2,2,2
11°	Commesso o Usciere C.	180.000	184.320	189.600	191.760	2,2,2
12°	Usciere di 1ª Cl.	175.800	178.920	184.320	187.440	2,2,2
13°	Usciere	168.360	170.520	173.640	177.960	2,2,2
14°	Inserviente	162.000	166.200	169.440	172.560	2,2,2
		Personale delle Stazioni				
5°	Capo Staz. Super.	468.480	478.080	488.760	—	4,4
6°	Capo Staz. P.le	411.000	417.360	423.840	431.280	2,2,2
7°	Capo Staz. 1ª Cl.	369.480	376.920	384.360	391.800	2,2,2
8°	Capo Staz. 2ª Cl.	302.400	305.640	310.920	317.400	2,2,2
9°	Interprete 3ª Cl.	246.000	250.320	256.680	263.040	2,2,2
9°	Sottocapo	225.840	232.200	235.440	246.000	2,2,2
10°	Aiutante	187.440	191.760	195.000	198.120	2,2,2
10°	Alunno d'ordine	184.320	187.440	191.760	195.000	2,2,2
10°	Scrivana	178.920	184.320	187.440	191.760	2,2,2
11°	Manovratore capo	177.960	180.000	184.320	189.600	2,2,2
11°	Deviatore capo	177.960				
11°	Guardamerci	173.640	177.960	180.000	184.320	2,2,2
12°	Capo squ. manovr.	172.560	175.800	178.920	184.320	2,2,2
12°	Capo squ. deviatori	172.560	175.800	178.920	184.320	2,2,2
12°	Guardasala	168.360	172.560	175.800	178.920	2,2,2
13°	Manovratore	164.040	168.360	170.520	173.640	2,2,2
13°	Deviatore	164.040				
		Personale dei Treni				
7°	Capo P.V. P.le	353.520	356.760	360.960	365.280	1,2,2
7°	Controllore V. P.le	346.080	349.320	352.440	356.760	1,2,2
8°	Capo P. V. 1ª Cl.	285.360	289.680	291.840	296.040	1,2,2
8°	Controllore V. 1ª Cl.	282.240	285.360	289.680	291.840	1,2,2
9°	Capo P.V.	228.000	232.200	234.360	236.400	1,2,2
9°	Controllore V.	225.840	228.000	232.200	234.360	1,2,2
9°	Cond. capo 1ª Cl.	191.760	195.000	200.280	205.560	1,1,2

Grado	Qualifica	Stipendi di un anno				Anni richiesti per ogni aumento
		Stipendio Iniziale	Stipendi Successivi			
			Personale dei Treni (seguito)			
10°	Conduttore capo	178.920	184.320	187.440	191.760	2,2,2
11°	Conduttore P.le	173.640	177.960	180.000	184.320	2,2,2
12°	Conduttore	168.360	172.560	175.800	178.920	2,2,2
13°	Frenatore	158.760	164.040	168.360	170.520	2,2,2
			Personale di Macchina			
5°	Capo deposito sup.	468.480	478.080	488.760	—	4,4
6°	Capo deposito P.le	417.360	423.840	431.280	438.720	2,2,2
7°	Capo deposito 1ª Cl.	378.000	385.440	392.880	400.320	2,2,2
8°	Capo deposito 2ª Cl.	305.640	310.920	317.400	323.760	2,2,2
9°	Capo deposito 3ª Cl.	249.240	254.520	259.920	263.040	2,2,2
9°	Macchinista 1ª Cl.	218.400	222.600	226.920	228.960	1,1,2
10°	Macchinisa 2ª Cl.	200.280	204.480	207.720	210.960	2,2,2
11°	Macchinista 3ª Cl.	191.760	195.000	198.120	200.280	2,2,2
11°	Aiuto macchinista	177.960	180.000	184.320	189.600	2,2,2
			Personale della Linea			
9°	Sorvegliante 1ª Cl.	195.000	198.120	200.280	205.560	1,1,2
10°	Sorvegliante	184.320	187.440	191.760	195.000	2,2,2
12°	Capo squ. canton.	172.560	175.800	178.920	184.320	2,2,3
14°	Cantoniere	156.600	162.000	166.200	169.440	2,2,3
			Personale Tecnico ed Operaio			
5°	Capo Tecnico sup.	468.480	478.080	488.760	—	4,4
6°	Capo Tecnico P.le	411.000	417.360	423.840	431.280	2,2,2
7°	Capo Tecnico 1ª Cl.	369.480	376.920	384.360	391.800	2,2,2
8°	Capo Tecnico 2ª Cl.	302.400	305.640	310.920	317.400	2,2,2
9°	Capo Tecnico 3ª Cl.	225.840	232.200	235.440	246.000	2,2,2
10°	Capo Verificatori	200.280	204.480	207.720	210.960	2,2,2
10°	Sottocapo tecnico	200.280				
11°	Verificatore	185.400	189.600	191.760	195.000	2,2,2
12	Operaio 1ª Cl.	175.800	178.920	184.320	187.440	2,2,2
13°	Operaio	168.360	170.520	173.640	177.960	2,2,2
14°	Aiutante operaio	156.600	162.000	166.200	169.440	1,2,2
			Manovali			
12°	Capo Squ. Manovali	172.560	175.800	178.920	184.320	2,2,2
14°	Manovale	156.600	162.000	166.200	169.440	2,2,3
			Personale delle Navi Traghetto			
5°	Comandante 1ª Cl.	468.480	478.080	488.760	—	4,4
5°	Capo macch. 1ª Cl.	468.480	478.080	488.760	—	4,4
6°	Comandante 2ª Cl.	417.360	423.840	431.280	438.720	2,2,2
6°	Capo macch. 2ª Cl.	417.360	423.840	431.280	438.720	2,2,2
7°	Ufficiale nav. 1ª Cl.	369.480	376.920	384.360	391.800	2,2,2
7°	Ufficiale macch. 1ª Cl.	369.480	376.920	384.360	391.800	2,2,2
8°	Ufficiale Nav. 2ª Cl.	302.400	305.640	310.920	317.400	2,2,2
8°	Ufficiale macch. 2ª Cl.	302.400	305.640	310.920	317.400	2,2,2

Grado	Qualifica	Stipendi di un anno				Anni richiesti per ogni aumento
		Stipendio Iniziale	Stipendi Successivi			
	Personale delle Navi Traghetto (seguito)					
9°	Ufficiale nav. 3ª Cl.	235.440	246.000	249.240	254.520	2,2,2
9°	Ufficiale macch. 3ª Cl.	235.440	246.000	249.240	254.520	2,2,2
10°	Primo nostromo	200.280	204.480	207.720	210.960	2,2,2
10°	Capo motorista	200.280	204.480	207.720	210.960	2,2,2
10°	Capo elettricista	200.280	204.480	207.720	210.960	2,2,2
11°	Secondo nostromo	185.400	189.600	191.760	195.000	2,2,2
11°	Motorista 1ª Cl.	185.400	189.600	191.760	195.000	2,2,2
11°	Elettricista 1ª Cl.	185.400	189.600	191.760	195.000	2,2,2
12°	Motorista	175.800	178.920	184.320	187.440	2,2,2
12°	Elettricista	175.800	178.920	184.320	187.440	2,2,2
12°	Carpentiere 1ª Cl.	175.800	178.920	184.320	187.440	2,2,2
13°	Marinaio scelto	164.040	168.360	170.520	173.640	2,2,2
13°	Fuochista	164.040	168.360	170.520	173.640	2,2,2
13°	Carpentiere	164.040	168.360	170.520	173.640	2,2,2
14°	Marinaio	156.600	162.000	166.200	169.440	1,2,2
14°	Carbonaio	156.600	162.000	166.200	169.440	2,2,3

L'indennità di carovita.

L'indennità di carovita mensile spettante dal 1° luglio 1951 al personale di ruolo e non di ruolo, avente diritto all'aumento previsto dall'art. 2 D.L. 27 novembre 1947, n. 1331, dall'art. 6 della legge 8 aprile 1952, n. 312, e dall'art. 4 del D.P.R. 11 luglio 1952 n. 767 è la seguente:

	STATO DI FAMIGLIA	Stipendio di un ferroviere residente nei Comuni con popolazione di			
		almeno 800.000 abitanti	almeno 700.000 abitanti e non più di 799.999	almeno 600.000 abitanti e non più di 699.999	meno di 600.000 abitanti
	Agenti senza persone a carico	15.470	13.990	13.260	12.520
Quote complementari per	1 genitore a carico	2.370	2.220	2.150	2.060
	1 genitore e la moglie a carico	6.610	6.150	5.920	5.680
	1 genitore, la moglie ed 1 figlio	9.480	8.870	8.570	8.240
	1 genitore, la moglie e 2 figli	12.350	11.590	11.220	10.800
	1 » » » » 3 »	15.720	14.810	14.370	13.860
	1 » » » » 4 »	19.090	18.030	17.520	16.920
	1 » » » » 5 »	22.460	21.250	20.670	19.980
	1 » » » » 6 »	25.830	24.470	23.820	23.040
	1 » » » » 7 »	29.200	27.690	26.970	26.100
	1 » » » » 8 »	32.570	30.910	30.120	29.160
	1 » » » » 9 »	35.940	34.130	33.270	32.220
	1 » » » » 10 »	39.310	37.350	36.420	35.280

APOLLON – ROMA